



Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR. SALERNO V "OGLIARA"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR. SALERNO V "OGLIARA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3671 del 24/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 55

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Mission dell'Istituto Comprensivo Salerno V Ogliara è NESSUNO ESCLUSO, concetto che costituisce il leitmotiv dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, in un'ottica prevalentemente inclusiva, di lotta contro l'evasione scolastica, intesa anche come FAS (frequenza a singhiozzo). Il rapporto studenti - insegnanti e' adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola ed e' superiore a tutti i riferimenti provinciali, regionali, nazionali. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie straniere è piuttosto bassa e non condiziona i livelli di apprendimento complessivi dell'Istituto. Pochi sono gli alunni in situazioni di disabilità grave. Per l'anno scolastico 2020/21 è attivo il tempo pieno in alcuni plessi della Scuola Primaria (classi prima, seconda, terza, quarta e quinta San Mango e classi terza, quarta e quinta Scuola Primaria di Giovi Casa Polla). Il tempo scuola della SSI è di 30 ore settimanali.

Vincoli

In base all'indice ESC (Economic, Social and Cultural Status) che misura il background dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche, il livello mediano del nostro Istituto risulta medio-basso. Particolarmente significativa risulta, nella Scuola primaria la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate . Tale dato spesso si traduce in un' evidente condizione di deprivazione culturale, che influenza inevitabilmente il processo di apprendimento degli allievi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Dal 2015-16 l'Istituto ha instaurato un rapporto di sinergia virtuosa con i Comuni di Salerno e di San Mango: con il primo, esso si è tradotto, tra l'altro, nell'accoglimento del progetto "Il giardino della legalità" della Scuola nell'ambito di un ampio intervento di riqualificazione delle aree periferiche presentato dall'Assessorato all'Urbanistica e selezionato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nell'a.s. 2020/2021 il progetto entrerà nella sua fase attuativa. Sul territorio sono presenti diversi servizi del comune di Salerno: tre sedi distaccate dell'Ufficio Anagrafe, tre Uffici postali e diversi centri di aggregazione dislocati nelle parrocchie delle diverse frazioni del nostro Istituto. Nel mese di giugno 2019 sono partiti i lavori di riqualificazione urbana del sito occupato da prefabbricati in disuso e adiacente ai plessi Primaria e Secondaria di Ogliara. Tali lavori prevedono la realizzazione di una struttura polifunzionale con attrezzature sportive, verde e parcheggi e un giardino attrezzato con parco giochi nel sotto-piazza, marciapiedi e sistema fognario di via Ogliara. Attualmente i lavori risultano sospesi. Ad Ogliara è possibile visitare il Museo 'Citta' Creativa' di Ogliara: si tratta di un museo dinamico, di un luogo di ricerca, sperimentazione, esposizione e documentazione sulla ceramica. Le frazioni di Ogliara, Sant'Angelo e San Mango sono discretamente collegate alla città, così come lo sono i plessi di Giovi. Sia il Comune di Salerno che quello di San Mango offrono il servizio di trasporto scolastico per gli studenti dell'Infanzia e della Primaria.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo di Ogliara abbraccia un'area che, sotto il profilo territoriale, è piuttosto estesa. Comprende, infatti, la fascia delle frazioni collinari del Comune di Salerno, con i plessi di Ogliara, S. Angelo, Giovi Piegolelle e Giovi Casa Polla, a cui si aggiunge la realtà territoriale del Comune di S. Mango Piemonte. Il territorio si caratterizza per la presenza di centri di piccole e medie dimensioni spesso ancora a carattere rurale o artigiano, e per la carenza di spazi di aggregazione giovanile a carattere ricreativo, sportivo, culturale e artistico, finalizzato ad una reale integrazione. L'Istituto è dislocato in 11 plessi: il Comune di Salerno ha effettuato interventi di manutenzione sul plesso di scuola primaria di Ogliara via G. De Vecchi. Il numero contenuto di alunni (626), suddiviso in più plessi, dotati di ampi spazi interni ed esterni, costituisce un'opportunità, in quanto favorisce l'impiego più efficace di interventi di individualizzazione e di personalizzazione e ha consentito dall'anno scolastico 2020/2021 di accogliere tutti gli alunni nel rispetto delle misure di sicurezza anti covid19, senza dover

ricorrere a turnazioni. Sotto il profilo dei trasporti il collegamento tra i plessi è erogato gratuitamente dal Comune di Salerno. Il Comune di S. Mango Piemonte non fornisce servizio per gli alunni della SSI, iscritti ad Ogliara.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Data l'esiguità delle risorse economiche prevalentemente statali, la Scuola ha ricercato fonti di finanziamento aggiuntive sia per il miglioramento delle risorse strutturali sia per l'ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto attraverso il ricorso ai finanziamenti dell'Unione Europea (progetti PON/FSE-FESR/POR). Grazie ad essi, la Scuola è dotata delle seguenti risorse: - 1 laboratorio multimediale con portatili - plessi Scuola Primaria Ogliara (momentaneamente interdetto per motivi di sicurezza) - 1 laboratorio con postazioni fisse- plesso Scuola Primaria San Mango - LIM presenti in tutte le classi Scuola Primaria (20) e Secondaria (9). Nell'a.s. 2015-2016 si è realizzato un intervento di cablaggio strutturato con installazione di Access Point nei due plessi della Scuola Secondaria di I grado di Ogliara e di Giovi Piegolelle e nei plessi delle Infanzie ad esse adiacenti (finanziamento PON FESR di € 7.500). Il Comune di San Mango ha dotato del collegamento ADSL la Sede dell'Infanzia. Nel 2016-2017 è stato realizzato un ambiente di apprendimento 3.0 Scuola Secondaria Giovi (finanziamento PON FESR di € 22.000). Negli a.s. 2016-2017, 2017/18, la Scuola è risultata beneficiaria di un finanziamento di € 55.000 euro, per la realizzazione del progetto POR CAMPANIA- FSE 2014-2010 I e II Annualità (€ 55.000 annue) di contrasto alla dispersione; nell'anno 2017/2018 è stato realizzato il PON FSE inclusione (finanziamento di € 35.574). Nell'a.s. 2018/2019 sono stati realizzati due PON-FSE progetto -10.2.1A-CA-2017-265 "Mettiamoci in gioco" per la scuola dell'infanzia e progetto -10.2.2A-CA-2017- 418 "Nessun uomo è un'isola". Inoltre, l'Istituto ha fruito del finanziamento PON -FSE 10o.2.5C-CA-201824 (scuola capofila ISS Trani-Moscato); nell'anno scolastico 2020/2021 sono stati approvati il PON FSE 10.2.2A-CA-2020-207 "Il mondo in un libro" e il FESR-10.8.6A-CA-2020-94 "Open Mind". Il plesso di Giovi Piegolelle (SSI) è dotato di una palestra e di un teatro, nel plesso di Giovi Piegolelle (primaria) è stato realizzato un ambiente per attività motoria .

Vincoli

Da un punto di vista strutturale, la situazione più critica era presente nella Scuola Primaria di Ogliara, dove, a seguito di reiterate richieste, è stato effettuato un intervento organico di

ristrutturazione dall'Ente proprietario che nell'a.s.2019/2020 è intervenuto con lavori di ripristino dei servizi igienici al piano superiore dell'edificio, adeguamento di un locale bagno per i disabili al piano inferiore, rifacimento della copertura in plexigas sulle scale dell'entrata principale; la tinteggiatura alle pareti è stata effettuata con i fondi della scuola. Nei plessi di Giovi Piegolelle (primaria e SSI) sono presenti palestra, teatro e un ambiente per attività motoria. I plessi di Scuola dell'Infanzia non sono forniti di LIM. La Scuola Secondaria di Ogliara possiede attrezzature per laboratori scientifici e multimediali. Le sedi dell' Istituto, posizionate su zone collinari opposte, non sono ben collegate tra loro. In data 12/09/2018 (prot. n. 12006/06-04) il Comune di Salerno ha fornito l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio per la scuola primaria Ogliara- Via G- De Vecchi, scuola S. Angelo Ogliara, scuola primaria Giovi Piegolelle. Dal punto di vista finanziario, l'apporto delle famiglie (mensa e viaggi d'istruzione), del Comune e di enti privati è trascurabile e non supera l'1 % delle entrate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST.COMPR. SALERNO V "OGLIARA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC81800L
Indirizzo	VIA OGLIARA FRAZ. OGLIARA 84135 SALERNO
Telefono	089281281
Email	SAIC81800L@istruzione.it
Pec	saic81800l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivogliara.edu.it

❖ S. ANGELO DI OGLIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA81801D
Indirizzo	VIA S.ANGELO S.ANGELO DI OGLIARA 84135 SALERNO

Edifici

- Via Sant`Angelo di Ogliara snc - 84135
SALERNO SA

❖ **S.MANGO PIEMONTE CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SAAA81802E

Indirizzo

VIA PINUCCIO LA ROCCA LOC. S.MANGO
PIEMONTE 84090 SAN MANGO PIEMONTE

Edifici

- Via PINUCCIO LA ROCCA SNC - 84090 SAN
MANGO PIEMONTE SA

❖ **GIOVI PIEGOLELLE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SAAA81803G

Indirizzo

VIA MONTE BELLARA GIOVI PIEGOLELLE 84133
SALERNO

Edifici

- Viale Monte Bellara snc - 84133 SALERNO
SA

❖ **OGLIARA VIA POSTIGLIONE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SAAA81804L

Indirizzo

VIA POSTIGLIONE OGLIARA 84135 SALERNO

Edifici

- Via Postiglione snc - 84135 SALERNO SA

❖ **OGLIARA - G. DE VECCHI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE81801P
Indirizzo	VIA OGLIARA FRAZ. OGLIARA 84135 SALERNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via de Vecchi Ogliara snc - 84133 SALERNO SA
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

❖ GIOVI - CASA POLLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE81802Q
Indirizzo	VIA CASA POLLA FRAZ. GIOVI 84133 SALERNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Giovi Casa Polla snc - 84133 SALERNO SA
Numero Classi	5
Totale Alunni	46

❖ GIOVI - PIEGOLELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE81803R
Indirizzo	VIA PIEGOLELLE,79 FRAZ. GIOVI PIEGOLELLE 84133 SALERNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Piegolelle 79 - 84133 SALERNO SA
Numero Classi	5
Totale Alunni	47

❖ S. ANGELO DI OGLIARA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE81804T
Indirizzo	VIA S.ANGELO FRAZ. S.ANGELO DI OGLIARA 84135 SALERNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Sant`Angelo di Ogliara snc - 84135 SALERNO SA
Numero Classi	2
Totale Alunni	19

❖ **S. MANGO PIEMONTE CAP.P.P. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE81805V
Indirizzo	VIA PINUCCIO LA ROCCA SAN MANGO PIEMONTE 84090 SAN MANGO PIEMONTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via PINUCCIO LA ROCCA SNC - 84090 SAN MANGO PIEMONTE SA
Numero Classi	10
Totale Alunni	113

❖ **SALERNO - GIOVI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM81801N
Indirizzo	VIA MONTEBELLARA FRAZ. GIOVI PIEGOLELLE 84133 SALERNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Viale Monte Bellara snc - 84133 SALERNO SA
Numero Classi	3

Totale Alunni	62
---------------	----

❖ SALERNO - OGLIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SAMM81802P
--------	------------

Indirizzo	VIA POSTIGLIONE FRAZ. OGLIARA 84135 SALERNO
-----------	------------------------------------------------

Edifici	• Via Piedimonte snc - 84135 SALERNO SA
---------	-----------------------------------------

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	99
---------------	----

Approfondimento

TRATTAMENTO FOTO/VIDEO

E' consentito che fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento di attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, anche inserite nel PTOF e nel PON POR- FSE, possano essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web dell'istituto. In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti 'positivi'.

ALLEGATI:

Social privacy. Come tutelarsi nell'era dei social network (1)-compressed (1).pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Aule	Teatro	1
	Aula 3.0	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	140

Approfondimento

La SSI di Ogliara dispone di un laboratorio ceramico con in dotazione attrezzature per la lavorazione dell'argilla, ed un forno. Nell'a.s. 2019/2020, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, (progetti curricolari ed extracurricolari e PON-FSE "Luci d'artista Lab"_ Istituto Capofila IIS Trani-Moscato), il laboratorio ceramico verrà utilizzato , anche per fornire all'utenza un'opportunità di implementazione del curricolo verticale e di orientamento professionale, vista la vocazione artistica del territorio (Fornaci di Rufoli e museo della ceramica Ogliara).

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	67
Personale ATA	20

Approfondimento

Nell'a.s. 2020/2021 sono presenti due docenti in organico di potenziamento primaria , le cui ore (44 ore frontali) sono state distribuite sui vari plessi, privilegiando quelli dove è attivo il tempo pieno , in ragione della gestione di eventuali assenze del personale docente. Per la SSI , l'organico dell'autonomia (1 docente) riguarda Arte e immagine,; le ore di servizio sono state così distribuite tra i due docenti in organico: 1^ docente 12 ore di lezione frontale + 6 ore di potenziamento; 2^ docente 6 ore di lezione frontale + 12 ore di potenziamento: le ore di potenziamento sono destinate prioritariamente alla sostituzione di colleghi assenti fino ai 10 gg, e su progetto curriculare, da quest'anno denominato SCOPRIAMO L'ARTE. L'Istituto risulta in sotto-organico per il numero di collaboratori scolastici : il numero dei collaboratori viene erogato in base al numero di alunni iscritti e non in base al numero dei plessi, pertanto, 15 collaboratori in organico rendono oltremodo complessa la gestione quotidiana dei plessi, dislocati in zone distanti tra loro e alcuni con tempo pieno.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In un'ottica propriamente inclusiva (si ricorda che la mission dell'Istituto è NESSUN ESCLUSO), diretta a favorire il pieno successo formativo di tutti e di ciascuno, risulta prioritario ridurre la dispersione scolastica intesa come stentata promozione, non ammissione alla classe successiva o attestazione degli esiti verso i livelli più bassi e promuovere, al tempo stesso, per ogni alunno, un percorso di crescita incentrato sulla progressiva conoscenza del sé, delle proprie attitudini e capacità, dei propri punti di forza e di debolezza, per orientarsi nel mondo ed operare, al termine del primo ciclo d'Istruzione, scelte consapevoli di studio e di vita future.

Pertanto, le azioni di miglioramento, in linea con le risultanze dell'autovalutazione di Istituto, così come risulta dal RAV 2019, a cui si rimanda per l'analisi del contesto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane, si concentreranno sui seguenti aspetti

- migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI, ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, in matematica e in inglese;*
- migliorare i risultati delle prove standardizzate per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.*

A questi si aggiungono come sotto-obiettivi;

- stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi (sotto-obiettivo);*
- Pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza (sotto-obiettivo)*

- mig

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

Traguardi

Ridurre sensibilmente la forbice tra i risultati scolastici e quelli delle prove standardizzate

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

Traguardi

Eliminare la variabilità dei risultati tra le classi sia della primaria che della secondaria

Priorità

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

Traguardi

Elevare il numero di studenti, collocati ai livelli superiori, almeno di un punto in percentuale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.



Traguardi

Trasmettere agli alunni l'uso sociale delle competenze acquisite e aumentare il numero degli alunni in grado di utilizzare le competenze acquisite per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Risultati A Distanza

Priorità

Pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza(sotto-obiettivo)

Traguardi

Promuovere un maggiore raccordo tra gli ordini di scuola, acquisendo e monitorando i dati dell'effetto scuola, almeno sul biennio della secondaria di II grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento

Le relazioni tra alunni e docenti sono nella maggior parte dei casi positive, fatta eccezione per alcuni studenti e/o alcune classi dove più difficile diventa la relazione tra pari e tra pari e docenti; inoltre, in taluni casi la cultura delle regole non è realmente condivisa da una parte dell'utenza a causa di:

- condotta oppositiva verso le regole, i docenti e l'istituzione scolastica nel suo complesso;
- carenze di ordine emotivo e affettivo;
- scarsa autostima;
- difficoltà di apprendimento in varie discipline;



- condotta poco collaborativa delle famiglie;

Sulla base di ciò i docenti programmano attività didattiche, volte a favorire lo sviluppo delle capacità personali di ciascuno e pertanto si ricorre, anche se non diffusamente, a strategie didattiche come il lavoro per piccoli gruppi e, in alcune classi della Scuola Secondaria, alla metodologia delle *classi aperte*. Sono abbastanza diffuse le strategie del *cooperative learning*, o della *flipped classroom*. Ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado è dotata di LIM, e la maggior parte degli insegnanti ne fa regolare utilizzo.

I plessi di Scuola dell'Infanzia non sono forniti di LIM. La Scuola Secondaria di Ogliara possiede attrezzature per laboratori scientifici e multimediali, ma non un'aula dove sistemare il materiale e rendere, così, fruibili le risorse strumentali in dotazione. I fondi utilizzati per la manutenzione delle tecnologie per la didattica sono molto ridotti.

Gli alunni in situazione di handicap lavorano prevalentemente all'interno del gruppo classe, per favorire il senso d'inclusione e di appartenenza e migliorare l'interazione e la socializzazione; vanno implementate le pratiche di personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi. Per garantire il successo formativo degli alunni in difficoltà di apprendimento sono stati attivati interventi di recupero e di potenziamento delle competenze di base sin dall'a.s. 2015-2016; tali azioni si sono tradotte nell'impiego dell'organico potenziato per la Scuola primaria e la realizzazione di un Progetto di Studio assistito per la Secondaria di I grado in ambito extracurricolare negli anni 2016-17 e 2017-18. Nell'a.s. 2018-19 l'organico potenziato per la Scuola Secondaria è stato impiegato nella realizzazione di alcuni progetti finalizzati a favorire l'inclusione di alunni con svantaggio socio-culturale e alunni NAI - Ceramica...mente-SSI Giovi; Progetto inclusione e alfabetizzazione alunni stranieri SSI Ogliara. Inoltre, sono stati programmati interventi di recupero e/o potenziamento in orario extracurricolare. Nell'a.s. 2019/2020 l'organico di potenziamento (classe di concorso A001 Arte ed immagine) per la SSI viene utilizzato per il progetto A SCUOLA DI CONTEMPORANEO, finalizzato al recupero delle competenze di base attraverso il linguaggio dell'arte, facendo riferimento ai goals di Agenda 2030; per la scuola primaria l'organico di



potenziamento è utilizzato per il recupero/potenziamento delle competenze di literacy/numeracy. Nell'a.s. 2020/2021 l'organico di potenziamento (classe di concorso A001 Arte ed immagine) per la SSI viene utilizzato per il progetto SCOPRIAMO L'ARTE, finalizzato al recupero delle competenze di base attraverso il linguaggio dell'arte.

Si attua in via del tutto sperimentale (pur in assenza del docente di DNL con certificazione) e solo in una classe della scuola Secondaria la metodologia Clil per favorire un maggiore coinvolgimento degli alunni e potenziare le competenze di italiano ed inglese. La programmazione della scuola Primaria da quest'anno avviene per classe e per team.

Alla luce dei risultati di auto-analisi effettuata ed in linea con le priorità definite nel RAV, le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento sono:

1. gli apprendimenti degli alunni, il livello di competenza, gli esiti delle prove INVALSI.
2. l'offerta di formazione degli insegnanti e del personale ATA.
3. la condivisione della cultura delle regole tra gli attori dell'azione educativa.

Risultati dei processi di autovalutazione (esiti degli scrutini, osservazione dei comportamenti)

Criticità individuate/piste di miglioramento

Particolarmente nella Scuola Secondaria di primo grado, la distribuzione degli studenti per fasce di voto all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione anomala in quelle più basse.

Un numero limitato di docenti utilizza le tecnologie.

La cultura dell'autovalutazione come strumento di miglioramento non è del tutto condivisa tra i docenti.

Manca ancora un'autentica e reale collaborazione/condivisione di pratiche tra docenti di diversi ordini (soprattutto tra Primaria e Secondaria).



Si rileva, in talune classi, una scarsa condivisione della cultura delle regole e delle competenze sociali e civiche.

Punti di forza della scuola/risorse

Molto basso è il numero di trasferiti in uscita e quasi assente è il tasso di abbandono scolastico.

I lavori dei Dipartimenti (Infanzia, Primaria e Secondaria), strutturati dall'a.s. 2019/2020 su base sia orizzontale che verticale, si concentrano sulla stesura ed il monitoraggio di prove oggettive comuni per classi parallele relativamente ai tre ordini di scuola. Nell'a.s. 2020/2021 sono stati riordinati i dipartimenti per avere un'organizzazione più snella (dipartimento linguistico-espressivo e dipartimento scientifico-tecnologico). Nell'anno in corso si è proceduto a stendere il curriculum di educazione civica e si sta intervenendo nell'organizzazione didattica della scuola per tradurre il curriculum verticale in pratica didattica effettiva. Esistono criteri e griglie di valutazione delle prove (orali, scritte e tecnico-pratiche) elaborati ed approvati dal collegio. I sistemi di monitoraggio e di valutazione delle prove oggettive sono tempestivi e condivisi da tutti i docenti in momenti specifici di riflessione (Cc, Cd, Dipartimenti).

Nella Scuola Primaria la programmazione è svolta per classi e per team. Nella Scuola Secondaria di primo grado è avviato il lavoro di programmazione per UDA.

In linea col DL 62/2017 la scuola ha elaborato sue griglie di verifica dei processi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e delle competenze di cittadinanza.

Risultati della valutazione esterna (prove Invalsi)

Criticità individuate/piste di miglioramento

I risultati nelle prove INVALSI si differenziano per i due ordini di scuola. Nella Scuola primaria -classi seconde- il punteggio di Italiano e Matematica è inferiore rispetto alle macroaree (Campania/Sud/Italia). La quota di studenti



collocata nei livelli 1 in Italiano e in Matematica è superiore alla media nazionale. Sempre nella scuola Primaria -classi quinte- i punteggi di italiano, matematica e inglese sono inferiori alla media delle macroaree (Campania/Sud/Italia) e la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 è superiore alla media nazionale.

Per la scuola secondaria di I grado, i punteggi conseguiti in Italiano, Matematica nell'a.s. 2018/2019 risultano positivi con percentuale degli alunni dell'Istituto appartenenti al Livello 4 e 5 è maggiore rispetto a tutte le macroaree; in Inglese (listening), confrontando i risultati del nostro Istituto alle macroaree di riferimento, si evidenzia che: la percentuale degli studenti dell'Istituto appartenenti al Livello A2 è superiore rispetto alla macroarea; per Reading Dall'analisi delle percentuali si evince un quadro in linea con quanto accade in Campania, nel Sud e in Italia : percentuali più alte di studenti femmine (rispetto ai maschi) si collocano ai livelli Pre - A1 e A2 ; percentuali significativamente più basse di studenti femmine (rispetto ai maschi) si collocano al livello A1 ; sia per i maschi che per le femmine, sia per il nostro Istituto che per tutti i parametri di riferimento, l'aumento del livello di apprendimento è direttamente proporzionale all' aumento delle percentuali .

Non è stato elaborato un protocollo di lettura dei dati Invalsi che favorisca l'analisi e la riflessione personale di ogni docente sulle parti della prova e sui singoli item.

Nell'a.s. 2019/2020, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19, per decisione del MIUR le prove standardizzate nazionali non sono state effettuate; pertanto non è possibile fornire i dati relativi al suddetto anno scolastico.

Punti di forza della scuola/risorse

Il Niv elabora annualmente un "Report sulla restituzione dati Invalsi" la cui analisi è oggetto di riflessione nei collegi e nelle riunioni per Dipartimenti

Finalizzazione delle attività extracurricolari al recupero / potenziamento delle abilità in Inglese e Matematica.

Realizzazione di progetti extracurricolari di Recupero e Potenziamento finalizzati al miglioramento delle competenze di base di Italiano, Matematica, Inglese.



Linea strategica del piano di Miglioramento. Promuovere l'utilizzo del curricolo verticale -già strutturato nello scorso anno scolastico- come punto di riferimento della progettazione di ogni docente; sostenere e promuovere l'apprendimento per competenze, anche in relazione alle competenze di cittadinanza attiva; incentivare l'uso di compiti di realtà nella didattica curriculare e il conseguente utilizzo di rubriche di valutazione; attivare azioni mirate al miglioramento delle conoscenze, abilità e delle competenze di base e al recupero / potenziamento nelle discipline Italiano, Inglese e Matematica; rimodulare l'intervento formativo sui docenti ed un coinvolgimento più costruttivo delle famiglie.

Obiettivi strategici - Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse e aumentare la percentuale di studenti collocati in fasce di voto alte (4-5) - Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate - Diminuire la differenza di risultato delle prove standardizzate rispetto a scuole con background familiare simile - Avvicinare i risultati delle prove standardizzate agli esiti degli scrutinio finale (per la scuola primaria). Aumentare il numero di docenti che utilizzano strategie didattiche condivise, innovative e coinvolgenti per gli alunni - Innovare le pratiche didattiche attraverso lo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi. - Far leva sulla funzione educativa delle discipline per l'acquisizione di una cittadinanza attiva, intesa come conquista di una alfabetizzazione di qualità - Organizzare attività e percorsi per l'acquisizione di comportamenti sociali

AREE DA MIGLIORARE	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali	<ul style="list-style-type: none">· competenza alfabetica funzionale;· competenza multilinguistica;



	<ul style="list-style-type: none">competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
Sviluppo delle risorse professionali	Formazione professionale degli insegnanti, incrementando in modo significativo la progettazione e la valutazione per competenze e l'uso di strategie coinvolgenti e motivanti per gli studenti; Formazione del personale ATA
Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	Trasmettere agli alunni <i>l'uso sociale</i> delle competenze acquisite, il valore della <i>relazione</i> , utilizzare le competenze acquisite come veicolo funzionale per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PAROLE E NUMERI



Descrizione Percorso

Obiettivi operativi

Migliorare la lettura, la comprensione del testo, la comunicazione orale, la produzione scritta, il lessico e la metalinguistica.

Promuovere esperienze significative di utilizzo degli strumenti matematici nella realtà.

Formulare ipotesi, controllare le conseguenze, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, sviluppare competenze computazionali.

Gli interventi previsti sono coerenti con la linea strategica del PdM poiché, attraverso le attività integrative progettate (Progetti FIS, PON, POR e nazionali) e l'impiego dell'organico potenziato per la Primaria, si vuole contribuire all'alfabetizzazione funzionale linguistica, e nello specifico:

- allo sviluppo/ consolidamento della competenza tecnica di ascolto e di lettura (listening e reading), e della produzione orale e scritta di testi continui e non continui.
- Allo sviluppo/consolidamento delle competenze relativamente a: Numeri, Spazio e figure, Relazione e funzioni, Dati e previsioni.

Inoltre, le attività progettate sono volte a far acquisire le conoscenze di base e le competenze necessarie ad affrontare le situazioni reali, a rendere gli alunni capaci di tradurre le conoscenze acquisite, assumendo comportamenti competenti in termini matematici, riconoscendo schemi ricorrenti, stabilendo analogie con modelli noti, scegliendo le azioni da compiere, al fine di individuare la soluzione di un problema concreto.

Tutte le attività programmate risultano coerenti con la linea strategica del P.d.M. e sono volte a recuperare e consolidare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari in Italiano, Inglese e Matematica.

Fase di progettazione:

Utilizzare nella fase iniziale dell'anno scolastico, negli incontri per Aree, i dati,



restituiti dall'Invalsi, delle prove standardizzate di Italiano, Inglese e Matematica per la progettazione didattica.

Elaborare prove comuni per classi parallele sul modello Invalsi.

Attivare interventi di recupero/potenziamento per fasce di livello (organico potenziato Primaria);

Impiegare una metodologia "classi aperte" (Scuola Secondaria di I Grado)

Selezionare gli esperti esterni per i progetti PON tramite avvisi per svolgimento attività extracurricolari;

Programmare attività extracurricolari (Progetto recupero/potenziamento - classi Prime e Seconde scuola Secondaria e preparazione INVALSI classi terze);

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere pervasivo l'uso di compiti di realta' centrati sullo sviluppo delle competenze testuali orali e scritte e logico-matematiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)



"Obiettivo:" Elaborare una progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero / potenziamento delle competenze. Soprattutto si avranno come obiettivi il - Miglioramento nella lettura, nella comprensione del testo, nella comunicazione orale, nella produzione scritta, nel lessico e nella metalinguistica; - Promuovere esperienze significative in cui gli strumenti matematici si mostrino sempre più utili per operare nella realtà; - Formulare ipotesi, controllare le conseguenze, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, sviluppare competenze computazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza(sotto-obiettivo)

"Obiettivo:" Rendere sistematico e condiviso l'utilizzo di rubriche di valutazione per tutte le discipline e per tutti gli ordini di scuola;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in

italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare forme di flessibilità organizzative e didattiche attraverso l'impiego di pratiche didattiche attive e laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

"Obiettivo:" Utilizzare le tecnologie digitali per creare un ponte comunicativo tra docenti e allievi e aumentare la motivazione della "screen generation".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare gli interventi di individualizzazione e di personalizzazione per la piena inclusione di tutti e di ciascuno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare il raccordo tra Scuola Primaria e Secondaria attraverso la progettazione di moduli di Italiano e Matematica (classe V - I Secondaria),

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i

livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza(sotto-obiettivo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Continuare il capillare piano di formazione dei docenti in ambiti strategici per l'azione di miglioramento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza(sotto-obiettivo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Rafforzare la sinergia con le famiglie e con il territorio, in un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PAROLE E NUMERI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico

Responsabili monitoraggio: Prof. Giordano, Ins. Frattini, Ins. Di Spirito, Ins. Cannizzaro

Risorse umane necessarie: Docenti interni, Docenti organico potenziato, Esperti esterni, Personale ATA

Risultati Attesi

Pianificazione (Plan)

Indicatori di valutazione

Diminuire il numero di allievi nelle fasce L1 - L2

Aumentare il numero di alunni nelle fasce L4 - L5

Ridurre il numero di allievi insufficienti allo scrutinio finale (voto 4) del 10% ogni anno (Scuola Secondaria)

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, inglese e matematica, allineandoli a quelli delle scuole con lo stesso indice ESC. Far raggiungere al maggior numero degli studenti il livello A2.

Diminuire il numero di allievi nelle fasce L1 - L2 (5%) Aumentare il numero di alunni nella fascia L4(3%) Consolidare il risultato raggiunto nell'a.s. 2017-2018, relativamente al numero di alunni ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica con un target atteso dell'1,7% ogni anno (Scuola Primaria).

Gli interventi previsti sono coerenti con la linea strategica del PdM poiché, attraverso le attività integrative progettate (Progetti FIS, PON, POR e nazionali) e l'impiego dell'organico potenziato per la Primaria, si vuole contribuire:

- allo sviluppo/ consolidamento della competenza tecnica di lettura e della produzione orale e scritta di testi continui e non continui.

Allo sviluppo/consolidamento delle competenze relativamente a: Numeri, Spazio e figure, Relazione e funzioni, Dati e previsioni.

❖ CRESCERE INSIEME

Descrizione Percorso

Obiettivi operativi

Diffondere maggiormente la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze (*classi aperte, cooperative learning, flipped classroom*), riducendo i tempi della lezione frontale.

Incentivare l'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico.

Incentivare l'impiego delle rubriche di valutazione.

Favorire il successo formativo, ricercando la soddisfazione dei bisogni e delle attese degli studenti.

Promuovere la collaborazione per la crescita professionale di tutto il personale docente.

Descrizione delle principali fasi di attuazione

Accordi di Rete per la formazione "LI.SA.CA"- Rete Monti Picentini "Numeri, che passione"; Rete Legalità per la giustizia- Accordo associazione Libera; Rete Calliope e Tersicore.



Progetto nazionale E-CLIL

Partecipazione al Piano Nazionale per la Scuola Digitale

Individuare i docenti destinatari del piano di formazione;

Svolgimento delle attività di formazione;

Monitoraggio;

Valutazione;

Disseminazione (per quanto attiene alla Primaria anche attraverso gli incontri di programmazione)

Rendicontazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere pervasivo l'uso di compiti di realta' centrati sullo sviluppo delle competenze testuali orali e scritte e logico-matematiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

"Obiettivo:" Rendere sistematico l'utilizzo di rubriche di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare forme di flessibilità organizzative e didattiche attraverso l'impiego di pratiche didattiche attive e laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

"Obiettivo:" Utilizzare le tecnologie digitali per creare un ponte comunicativo tra docenti e allievi e aumentare la motivazione della "screen generation".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare gli interventi di individualizzazione e di personalizzazione per la piena inclusione di tutti e di ciascuno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza(sotto-obiettivo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Prevedere incontri sistematici di progettazione tra i coordinatori di dipartimento dei tre ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza(sotto-obiettivo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Continuare il capillare piano di formazione dei docenti in ambiti strategici per l'azione di miglioramento. Implementare la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze (classi aperte, cooperative learning, flipped classroom), riducendo i tempi della lezione frontale. Incentivare l'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico. Incentivare l'impiego delle rubriche di valutazione. Favorire il successo formativo, ricercando la soddisfazione dei bisogni e delle attese degli studenti. Promuovere la collaborazione per la crescita professionale di tutto il personale docente.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza(sotto-obiettivo)

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Rafforzare la sinergia con le famiglie e con il territorio, in un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRESCERE INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Responsabili del monitoraggio: Ins.Falco, Ins. Nicoletti, Prof. Caroniti

Risorse umane necessarie: Esperti esterni Docente interno Personale ATA

Risultati Attesi

Incremento dei docenti che sperimentano in aula le tecniche e gli strumenti suggeriti durante la formazione (\geq il 50%).

Incremento dell'uso della LIM nella didattica quotidiana (\geq 1 lezione settimanale).

Numero di docenti che impiega le rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze.

Motivare l'apprendimento degli alunni attraverso l'uso delle nuove tecnologie legate alla didattica (\geq 50% delle risposte positive al questionario).

Decremento delle insufficienze e delle gravi insufficienze: confronto tra gli esiti

del primo quadrimestre e le valutazioni in itinere (fine Marzo)

Miglioramento dell'organizzazione e della standardizzazione dei processi.

❖ DATTI UNA REGOLA

Descrizione Percorso

Il percorso ha carattere trasversale e permanente in quanto coinvolge tutte le discipline e promuove un obiettivo perfettibile nel tempo, che concorre alla formazione della coscienza civica dell'alunno. Esso mira a contribuire attivamente alla costruzione di una cultura delle regole, favorire comportamenti giusti, leciti e rispettosi degli altri e vuole, nello stesso tempo, facilitare l'azione didattica e migliorare lo star bene insieme.

Si prenderà l'avvio dal semplice stare in classe arrivando fino al coinvolgimento in attività che prevedano la socializzazione, il lavoro di gruppo o l'interazione con gli altri quali:

- Adotta un monumento
- Rete di legalità con altre scuole
- Condivisione del Patto di Corresponsabilità tra scuola e genitori e tra scuola, alunni e genitori in una cerimonia pubblica annuale: Istituzione della Giornata della corresponsabilità educativa
- Attività sportiva
- Giornata della Legalità
- Giornata informativa sulla sicurezza del web

Obiettivi strategici

- Far leva sulla funzione educativa delle discipline per l'acquisizione di una cittadinanza attiva, intesa come conquista di una alfabetizzazione di qualità
- Organizzare attività e percorsi per l'acquisizione di comportamenti



Obiettivi operativi

- Sviluppare autonomia e responsabilità nel rispetto di sé e degli altri, senza spirito di competizione e prevaricazione.

- Migliorare il clima relazionale e colmare le distanze socio-culturali che spesso sfociano in comportamenti oppositivi e di insofferenza alle regole.

- Saper mediare e/o ridurre contrasti e opposizioni.

- Rispettare l'ambiente, il verde e il patrimonio artistico e monumentale che ci circonda.

- Vivere lo sport con serenità

- Introdurre i principi ispiratori di Agenda 2030

- Promuovere e sostenere la cultura dell'aiuto reciproco, a partire dalla difficoltà e dal disagio manifestati

Inoltre, il percorso si collega al curricolo verticale delle competenze di Cittadinanza e Costituzione redatto dalla scuola, anche nell'ambito dell'accordo in rete con l'Associazione "Libera" ed altre scuole del territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere pervasivo l'uso di compiti di realtà centrati sullo



sviluppo delle competenze testuali orali e scritte e logico-matematiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare forme di flessibilità organizzative e didattiche attraverso l'impiego di pratiche didattiche attive e laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Inclusione e integrazione con il territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



"Obiettivo:" Rafforzare il raccordo tra Scuola Primaria e Secondaria attraverso la progettazione di moduli di Italiano e Matematica (classe V - I Secondaria),

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza(sotto-obiettivo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento potenziamento delle competenze di base

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia in

italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Rafforzare la sinergia con le famiglie e con il territorio, in un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DATI UNA REGOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
Responsabile		
Dirigente Scolastico		

Responsabili del monitoraggio: Ins. Polverino, ins. De Pasquale, Prof D'Amato

Risorse umane necessarie: docenti, personale ATA, genitori

Risultati Attesi

- Diminuzione di ritardi e annotazioni disciplinari.
- Aumento di relazioni positive tra pari e con i docenti.
- Consapevolezza dei ruoli e capacità di confrontarsi e di lavorare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Partecipazione da parte di tutti gli studenti con successo ad attività integrative e complementari che favoriscano l'acquisizione di competenze in compiti di realtà (parlare in pubblico, orientarsi, confrontarsi e misurarsi in gare e concorsi anche con altre forme di linguaggio), visite guidate e viaggi d'istruzione.
- Aumento delle valutazioni positive (8-9-10) del comportamento scolastico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I principali elementi di innovazione sono:

- utilizzo per la didattica della piattaforma GSuite e relative applicazioni per tutti e tre gli ordini;
- utilizzo capillare del registro elettronico (Argo) per docenti, personale ATA, alunni e famiglie, sul piano didattico, organizzativo e della comunicazione;
- utilizzo del curriculum verticale - già strutturato nei due anni precedenti - come punto di riferimento della progettazione di ogni docente;
- promozione dell'apprendimento per competenze, anche in relazione



all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, con il coinvolgimento di tutte le discipline;

- utilizzo di compiti di realtà nella didattica curricolare e il conseguente utilizzo di rubriche di valutazione;

- rimodulazione dell'intervento formativo sui docenti ed un coinvolgimento più costruttivo delle famiglie;

- sostegno e promozione della creazione di momenti di raccordo (organizzativi e didattici) tra la scuola Primaria e Secondaria di primo grado;

- creazione di un archivio di buone pratiche didattiche.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti programmano attività didattiche che dovrebbero favorire lo sviluppo delle capacità personali di ciascuno e pertanto si ricorre, anche se non diffusamente, a strategie didattiche come il lavoro per piccoli gruppi e, dall'a.s. 2016/2017, in alcune classi della Scuola Secondaria, la metodologia delle *classi aperte*. Esso è basato sulla metodologia della "*peer education*" (educazione tra pari) che ha come obiettivo il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche degli allievi per gruppi di livello. Gli allievi delle classi parallele, nelle ore stabilite, formeranno due gruppi indicati dai docenti in base alle competenze e difficoltà degli apprendimenti specifici, e si sposteranno nelle classi fissate.

Nell'ambito delle pratiche didattiche, la narrazione professionale rappresenta una tecnica importante poiché permette di organizzare l'esperienza dandole contorni che altrimenti non sarebbero colti nella sua dimensione reale. Questa sua importanza deriva dal fatto che attraverso di essa riusciamo ad interpretare ciò che abbiamo fatto come insegnanti, a riconoscerci, a guardare con occhi nuovi ciò che abbiamo vissuto. Il docente si configura come un soggetto produttore di conoscenze che manipola teorie, elabora conoscenze e costruisce un mondo di regole. La sapienza dell'insegnante è saper trascrivere un certo



contenuto disciplinare in itinerari concreti di apprendimento. Questo lavoro di trasposizione non è un mero tramettere, bensì è un costruire conoscenze, è ricodificare uno stesso sapere disciplinare per tradurlo in più orizzonti di senso.

Il nostro istituto si propone, per la prossima triennalità, un archivio della documentazione della pratica didattica. Quest'ultima è un processo di recupero della memoria professionale, di meta-cognizione, di valutazione e autoanalisi, attraverso il quale il docente narra la propria azione didattica ad altri, imparando ad elaborarla grazie anche al confronto con altri. Questo ripercorrere il percorso svolto permette, attraverso il confronto, di acquisire nuove competenze e aiuta nello sviluppo della comunità. Le tecniche più seguite in questo processo di riflessività dell' insegnante sono: il diario di bordo e schede strutturate per la documentazione della pratica didattica.

ALLEGATI:

Strutturazione del diario di bordo.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola non può ignorare l'importanza del sapere acquisito in ambiti extra scolastici (sia reali che virtuali), così come non può prescindere, nella sua attività, dall'importanza del confronto diretto tra pari. Per permettere l'interazione fra apprendimento formale, non formale ed informale, vengono sviluppati compiti di realtà ovvero attività che permettono di applicare conoscenze, abilità e competenze acquisite in contesti diversi. Il compito di realtà:

- ∅ propone compiti che ci si trova ad affrontare nel mondo reale, adeguati ovviamente all'età dello studente, ma aperti a diverse interpretazioni, risposte e scelte;
- ∅ non ha mai una risoluzione unica e definitiva, ma può essere svolto da diverse prospettive e punti di vista;
- ∅ è pensato per essere svolto in gruppo, quindi uno dei requisiti fondamentali per la risoluzione è la collaborazione;
- ∅ adotta una prospettiva multidisciplinare: non si tratta di mettere in campo



conoscenze di una sola materia, ma di saper selezionare le informazioni e ragionare in modo completo e critico;

∅ avrà un prodotto finale

Per la valutazione sono predisposte rubriche valutative di processo e di prodotto che analizzano le prestazioni dell'alunno in rapporto allo svolgimento del compito di realtà, sia nelle sue dimensioni processuali, attente a come gli alunni hanno sviluppato le loro competenze, sia nelle sue dimensioni prestazionali, attente a che cosa gli alunni hanno appreso e al grado di padronanza raggiunto nell'affrontare determinati compiti. Per orientare la fase autovalutativa, l'insegnante propone una griglia dove gli studenti possono dimostrare una percezione dei risultati ottenuti ed esprimere dei giudizi sul processo e prodotto del gruppo .

AUTOVALUTAZIONE COMPITO DI REALTA'

Cognome

Nome

Classe

	per niente	poco	abbastanza	molto
Hai saputo gestire le criticità emerse durante il lavoro.				
Sei stata capace di non fermarmi davanti agli ostacoli.				
Sei stata in grado di prendere l'iniziativa				



quando il tuo gruppo si è trovato in difficoltà.				
Hai saputo lavorare insieme agli altri, collaborando attivamente al raggiungimento dell'obiettivo.				
Hai saputo relazionarti positivamente con il tuo gruppo.				
Hai avuto fiducia nelle tue possibilità di farcela di fronte ad un compito impegnativo.				
Hai saputo stabilire delle priorità di azione per il raggiungimento dell' obiettivo.				
Hai saputo raccogliere e interpretare le informazioni che ti servivano.				
Hai saputo valutare progressivamente lo svolgimento del compito.				
Ti sembra di aver partecipato sempre al meglio al lavoro	SI		NO	
Hai imparato a studiare in maniera diversa durante il percorso.	SI		NO	



Come ti senti rispetto al compito che hai svolto	Soddisfatto		Divertito		Annoiato	Soddisfatto in parte		Insoddisfatto
	5	6	7	8	9	10		
Che voto daresti al lavoro prodotto dal gruppo	5	6	7	8	9	10		
Che voto daresti a te	5	6	7	8	9	10		

ALLEGATI:

Strumenti valutativi.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, ovvero il documento di indirizzo del Miur per il lancio di una strategia che ripositioni la scuola italiana nell'era digitale, invita a promuovere un'innovazione didattica che non si limiti esclusivamente alla dimensione tecnologica, ma anche a quella epistemologica e culturale. In quest'ottica, il nostro Istituto si prefigge di diffondere l'uso dei seguenti strumenti didattici innovativi:

Il **CODING**, come strumento per imparare le basi della programmazione informatica, in modo semplice e intuitivo per educare gli alunni al pensiero computazionale, alla risoluzione di problemi applicando la logica e dialogando con il computer.

L'uso di applicazione on line, come **Padlet**, che permettano di creare bacheche virtuali condivise tra più utenti, ideali per una didattica in cooperative learning o per presentazioni multimediali.

L'uso di piattaforme e-learning, come **Edmodo**, attraverso le quali docenti e studenti possono dialogare anche al di fuori dell'ambiente scolastico. Il docente può utilizzare tale risorsa per assegnare compiti, fornire spiegazioni, inviare schemi di sintesi e suggerimenti per l'approfondimento degli argomenti trattati in classe. Gli alunni possono collaborare tra loro in gruppi-studio.



L'uso della **flipped classroom/flippedlearning** (insegnamento/apprendimento con la classe capovolta), il **game based-learning**, ovvero i giochi digitali impiegati a fini didattici.

La **didattica laboratoriale**, in cui il LAB diventa il luogo d'incontro dei talenti di docenti e studenti.

Il **Project- based learning** (solo per la secondaria di I grado), attraverso cui gli studenti svolgono ricerche e trovano soluzioni a problemi complessi del mondo reale (es. sviluppo sostenibile) mediante un approccio esperienziale e il coinvolgimento delle competenze trasversali.

I **Compiti di realtà**, attraverso cui il "sapere" acquisito, sotto forma di conoscenze, si traduce nel "saper fare", ovvero in un compito concreto/pratico che rende spendibili, in un contesto reale, le competenze raggiunte e quindi il "saper essere" degli studenti.

Le **classi aperte**, non solo nella secondaria di I grado ma, se possibile, anche nella primaria, che permettono di promuovere il recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze di base in modalità **peer-tutoring** e **peer-education**.

Parallelamente all'utilizzo di tali strumenti didattici innovativi, l'Istituto si impegna a costruire ambienti di apprendimento (aule 2.0, aule 3.0, banchi disposti in modo da favorire il lavoro in piccoli gruppi o in circle time, uso di cuscini/pouf durante i momenti di lettura, lettura all'aria aperta) in cui lo spazio diventi l'elemento fondamentale, insieme alle nuove tecnologie per la didattica, dell'innovazione. Infine, la nostra scuola punterà anche a favorire l'integrazione tra gli apprendimenti formali, non formali e informali, nell'ottica del **lifelong learning**, ovvero della dimensione verticale dell'apprendimento, che comprende ogni ambito di vita ed ogni tempo del soggetto. Nello studente, pertanto, si promuoverà l'apprendimento classico, erogato in un contesto organizzato e strutturato (scuola) e che permette l'acquisizione di una certificazione riconosciuta e l'apprendimento in contesti non formali/informali, ovvero che si svolge al di fuori dell'istituzione-scuola ma che contribuisce egualmente alla formazione della persona (famiglia, associazionismo culturale-sociale-sportivo, mass-media, eventi di varia natura), perchè garantisce



l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze basate sulle esperienze e sulle relazioni sociali.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S. ANGELO DI OGLIARA	SAAA81801D
S.MANGO PIEMONTE CAP.	SAAA81802E
GIOVI PIEGOLELLE	SAAA81803G
OGLIARA VIA POSTIGLIONE	SAAA81804L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
OGLIARA - G. DE VECCHI	SAEE81801P
GIOVI - CASA POLLA	SAEE81802Q
GIOVI - PIEGOLELLE	SAEE81803R
S. ANGELO DI OGLIARA PRIMARIA	SAEE81804T
S. MANGO PIEMONTE CAP.P.P.	SAEE81805V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede

aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SALERNO - GIOVI	SAMM81801N
SALERNO - OGLIARA	SAMM81802P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Dall'a.s. 2018/2019 sono state approntate delle griglie volte al monitoraggio delle ore di compresenza nella scuola primaria; tali griglie si sono rese necessarie per verificare l'effettivo recupero nelle competenze di base che costituiscono la priorità del nostro Istituto (vedi PROGETTO ALLEGATO). Per la SSI le ore di potenziamento in Arte e immagine sono destinate al progetto A SCUOLA DI CONTEMPORANEO, i cui obiettivi sono quelli dell'AGENDA 2030.

Dall'a.s.2020/21 le ore di potenziamento in Arte e immagine sono destinate al progetto curriculare "Scopriamo l'ARTE".

ALLEGATI:

PROGETTO SINTETICO MONITORAGGIO PRESENZE.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S. ANGELO DI OGLIARA SAAA81801D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

S.MANGO PIEMONTE CAP. SAAA81802E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

GIOVI PIEGOLELLE SAAA81803G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

OGLIARA VIA POSTIGLIONE SAAA81804L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

OGLIARA - G. DE VECCHI SAEE81801P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

GIOVI - CASA POLLA SAEE81802Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

GIOVI - PIEGOLELLE SAEE81803R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S. ANGELO DI OGLIARA PRIMARIA SAEE81804T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

S. MANGO PIEMONTE CAP.P.P. SAEE81805V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SALERNO - GIOVI SAMM81801N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SALERNO - OGLIARA SAMM81802P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CLASSE PRIMA		
DISCIPLINA	ORE	TEMATICA
ITALIANO	4	IO e gli altri: in famiglia e a scuola Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo.
INGLESE	3	Personal and social education: The world of emotions. Amare la famiglia e gli amici, esprimere ed accettare opinioni e stati d'animo propri ed altrui
FRANCESE	2	Le monde des émotions - Des règles

		pour vivre ensemble Amare la famiglia, gli amici, accettare opinioni e stati d'animo di sè e degli altri
MUSICA	3	Ascolto ed analisi "Fratelli d'Italia": i simboli dell'identità nazionale
ARTE E IMMAGINE	3	La tutela dei beni paesaggistici e artistici: l'U.N.E.S.C.O. I siti U.N.E.S.C.O. nel nostro territorio: il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum e Velia.
RELIGIONE	3	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore dell'amicizia • Il valore della comunità • Chiesa: Comunità cristiana • La Chiesa e la società
STORIA	3	La famiglia e la scuola: nuclei di società civile La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana
GEOGRAFIA/APPROFONDIMENTO	3	La tutela ambientale in Campania. AGENDA 2030

MATEMATICA/SCIENZE	3	Educazione alla salute: ricaduta dei problemi ambientali sulla salute dell'uomo
TECNOLOGIA	3	Risorse naturali e artificiali e il loro impatto ambientale La tecnologia dei materiali
EDUCAZIONE FISICA	3	Alimentazione Igiene Sicurezza

CLASSE SECONDA		
DISCIPLINA	ORE	TEMATICA
ITALIANO	4	Le emozioni: Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.
INGLESE	3	Road safety: learn to share the road Imparare a condividere la strada,

		rispettandone le regole
FRANCESE	2	S'il n'y a pas de règles ou si on ne les respecte pas, on vit mal et en danger Imparare a condividere e rispettare le regole della strada
MUSICA	3	Ascolto ed analisi di brani del patrimonio musicale europeo
ARTE E IMMAGINE	3	La tutela dei beni paesaggistici e artistici: l'U.N.E.S.C.O. I siti U.N.E.S.C.O. nel nostro territorio: Il Palazzo reale del XVIII secolo di Caserta con il Parco, l'Acquedotto vanvitelliano e il Complesso di San Leucio
RELIGIONE	3	La Chiesa e i totalitarismi <ul style="list-style-type: none"> • Pio XII in tempi difficili • Giovanni XXIII e la pace • Papa Giovanni Paolo II
STORIA	3	I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo

		umano, cooperazione, sussidiarietà. Le principali forme di governo
GEOGRAFIA/APPROFONDIMENTO	3	Le politiche ambientali dell'UE Agenda 2030
MATEMATICA/SCIENZE	3	Educazione alla salute: sana e corretta alimentazione
TECNOLOGIA	3	Educazione stradale : Il Codice stradale La segnaletica Diritti e doveri
EDUCAZIONE FISICA	3	Alimentazione Igiene Sicurezza

--	--	--

CLASSE TERZA		
DISCIPLINA	ORE	TEMATICA
ITALIANO	4	Legalità e diritti
INGLESE	3	Living together: we are all the same, we are all different Rispettare gli altri, accettare le differenze, aiutare, conoscere i valori di libertà ed uguaglianza
FRANCESE	2	Naitre libre set égaux en droits. Unissons nos différences Rispettare gli altri, accettarne le differenze, conoscere i valori della libertà e dell'uguaglianza
MUSICA	3	Ascolto ed analisi dei canti "Nella mia ora di libertà" (Fabrizio De Andre) e

		"Redemption song" (Bob Marley)
ARTE E IMMAGINE	3	La tutela dei beni paesaggistici e artistici: l'U.N.E.S.C.O. I siti U.N.E.S.C.O. nel nostro territorio: la Costiera Amalfitana
RELIGIONE	3	<ul style="list-style-type: none"> • L'ebraismo e lo Shabbat • Islam di Maometto • Il Dio cosmico degli indu' • La religiosità di Buddha
STORIA	3	Principi fondamentali della Costituzione Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia
GEOGRAFIA/APPROFONDIMENTO	3	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

MATEMATICA/SCIENZE	3	Educazione alla salute: le dipendenze
TECNOLOGIA	3	Fonti energetiche e consumi Inquinamento e tutela dell'ambiente
EDUCAZIONE FISICA	3	Alimentazione Igiene Sicurezza

ALLEGATI:

Curricolo di Ed. Civica - I.C. Ogliara scuolaprimaria (2).pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST.COMPR. SALERNO V "OGLIARA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

INTRODUZIONE Il curricolo verticale del nostro Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, è il percorso che la scuola offre all' alunno come strumento attraverso il quale promuovere la sua crescita personale. È un percorso unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo, pertanto non è una successione casuale di pratiche didattiche, bensì un insieme di proposte formative intenzionali centrate sull' individuo, intese a garantire l'acquisizione della padronanza dei saperi disciplinari e finalizzate alla conquista delle competenze. Nella sua dimensione verticale il curricolo elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline/campi di esperienza coniugandoli anche alle competenze trasversali di cittadinanza, in cui i processi cognitivi disciplinari e quelli relazionali si fondono in modo che l'azione educativa promuova la formazione integrale del cittadino europeo. È un complesso di esperienze centrate sull'alunno con lo scopo di conseguire esiti culturali che gli permettano, come già anticipato, di diventare un cittadino europeo attivo e consapevole. Non è solo un curricolo per discipline, ma è anche un curricolo per esperienza, che prevede un approccio ai saperi di tipo complesso/dinamico, centrato sulla problematizzazione e strutturato in maniera tale da mobilitare il complesso intenzionale che fa parte della metacognizione (motivazione, emozione, relazioni, stile di apprendimento). Pone al centro del percorso formativo l'alunno perché intende garantirne la centralità riconoscendo le diverse intelligenze, affinché ciascuno possa apprendere nell'ottica delle competenze. Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "Salerno V Ogliara" è pensato e progettato in un'ottica verticale, pertanto ogni segmento dell'apprendimento è visto in relazione a quello che lo precede/segue per creare un legame di continuità nel percorso che ciascun discente compie dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione. Esso si presenta articolato come segue: I Biennio (sezioni di bambini di tre e quattro anni) Triennio (sezione di bambini di cinque anni e classi di I e II primaria) I Biennio (classi III e IV primaria) III Biennio (classe V primaria e classe I secondaria di I grado) IV Biennio (classi II e III secondaria di I grado)

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo dell'insegnamento dell'educazione civica è stato elaborato nell'a.s.2020-21 e

coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

STRUTTURA Il Curricolo dell'IC "Salerno V Ogliara comprende: 1) una parte comune ai tre ordini di scuola contenente indicazioni sui dipartimenti coinvolti, le classi, i tempi, le competenze chiave europee con i relativi standard minimi e gli obiettivi di miglioramento desunti dal RAV; 2) Gli obiettivi di apprendimento delle diverse discipline/campi di esperienza; 3) Gli obiettivi formativi ed educativi trasversali a tutte le discipline/campi di esperienza; 4) Conoscenze, abilità, competenze e strategie metodologiche; 5) Le griglie di valutazione degli apprendimenti; 5) Indicazioni sulle attività di recupero, potenziamento e di intervento a favore degli alunni BES; 6) La griglia di verifica delle competenze chiave europee e di cittadinanza; 7) per la scuola primaria e secondaria le griglie delle prove scritte, tecnico-pratiche e del colloquio orale; 8) la griglia di valutazione del comportamento. La verticalità del curricolo è garantita dal raggiungimento degli obiettivi minimi di seguito indicati

OBIETTIVI MINIMI

COGNITIVI E SOCIALI I BIENNIO Prendere coscienza di sé e della propria identità
Sviluppare le potenzialità sensoriali Saper organizzare gradualmente uno spazio grafico
Raggruppare e ordinare oggetti secondo criteri diversi Sviluppare le capacità di ascolto e comprensione
Comunicare esperienze vissute utilizzando un lessico di base adeguato
Riconoscere la diversità Accettare le regole nelle attività e nei momenti ludici

TRIENNIO Rafforzare l'autonomia e la stima di sé Usare i cinque sensi per esplorare, osservare e decodificare il mondo circostante. Saper localizzare oggetti nello spazio applicando i principali concetti topologici Usare simboli e strumenti concordati per registrare quantità, misurazioni, confronti
Ascoltare e comprendere narrazioni chiedendo spiegazioni pertinenti Raccontare avvenimenti e storie personali utilizzando un linguaggio sufficientemente adeguato
Riconoscere e accettare la diversità Rispettare le regole nelle attività e nei momenti ludici

II BIENNIO Rafforzare l'autonomia e la stima di sé cominciando ad autovalutare le proprie performance
Osservare e decodificare il mondo circostante rispettando l'ambiente
Riconoscere le varie forme e riprodurle Usare simboli e strumenti concordati per registrare quantità, misurazioni, confronti in situazioni più complesse
Comprendere narrazioni cogliendo al livello iniziale le inferenze presenti Raccontare avvenimenti e storie personali utilizzando un linguaggio adeguato
Comprendere che la diversità costituisce una risorsa Collaborare rispettando

le regole e dando un contributo personale III BIENNIO Rafforzare l'autostima per acquisire consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti Adottare comportamenti a tutela dell'ambiente Riprodurre e utilizzare le varie forme in diverse situazioni Comprendere come gli strumenti matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà Comprendere narrazioni cogliendo le evidenti inferenze presenti Raccontare avvenimenti e storie personali utilizzando un linguaggio più ricco Interagire con gli altri nel rispetto della diversità Riconoscere il proprio ruolo svolgendo gli incarichi affidati, consapevole del valore del proprio contributo IV BIENNIO Rafforzare l'autostima per acquisire sempre più consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti Adottare comportamenti a tutela dell'ambiente coinvolgendo anche chi è meno sensibile al rispetto di ciò che ci circonda

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-I.-C.-SALERNO-V-OGLIARA-.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un format per l'osservazione e la valutazione del compito di realtà con scheda di valutazione di processo e di prodotto e rubrica di autovalutazione

ALLEGATO:

COMPITO-DI-REALTÀ.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza a quanto richiesto dal Decreto Legislativo 62/2017 per l'attuazione delle nuove norme in materia di valutazione, la scuola ha elaborato il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione (in allegato) ed ha individuato le competenze di cittadinanza che intende valutare.

ALLEGATO:

PER ESSERE CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI.PDF

NOME SCUOLA

S. ANGELO DI OGLIARA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza a quanto richiesto dal Decreto Legislativo n.62/2017 per l'attuazione delle nuove norme sulla valutazione, il nostro Istituto ha elaborato il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione (in allegato)

ALLEGATO:

PER ESSERE CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI.PDF

Approfondimento

[http://www.comprensivogliara.it/attachments/article/97/CURRICOLO-VERTICALE-I.-C.-SALERNO-V-OGLIARA%20\(2\).pdf](http://www.comprensivogliara.it/attachments/article/97/CURRICOLO-VERTICALE-I.-C.-SALERNO-V-OGLIARA%20(2).pdf)

LINK al curricolo verticale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO RECUPERO MATEMATICA E INGLESE**

Il progetto extracurricolare avviato dalla scuola secondaria di I grado è rivolto alle classi I e II per recupero delle competenze di base di matematica e inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi: attivare azioni mirate al recupero/potenziamento delle competenze di base di matematica ed inglese. Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse e di stentata promozione. Aumento delle valutazioni positive (8-9-10) del comportamento scolastico. Riduzione del numero di note disciplinari. Competenze attese: • Acquisire ed utilizzare un corretto metodo di studio • Acquisire strategie per migliorare l'apprendimento • Ampliare e migliorare il lessico • Scoprire e valorizzare il proprio stile di apprendimento • Usare la tecnologia come strumento per potenziare la propria autonomia nello studio delle diverse discipline • Organizzare le proprie conoscenze • Acquisire ed utilizzare le tecniche di esposizione orale propedeutiche allo sviluppo

della competenza di "public speaking" • Sviluppare autonomia • Potenziare l'autostima

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO POTENZIAMENTO INVALSI MATEMATICA E INGLESE

Il progetto destinato alle classe III della scuola secondaria di I grado si prefigura come una vera e propria "Palestra INVALSI", ovvero una sorta di allenamento durante il quale gli alunni si eserciteranno nello svolgimento di prove standardizzate sia in forma cartacea che computer based.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto potenziamento INVALSI persegue i seguenti obiettivi formativi: **Matematica** Rappresentare oggetti matematici e relazioni fra essi argomentare utilizzando le conoscenze possedute in modo pertinente e coerente Porsi e risolvere problemi, utilizzare e costruire modelli descrittivi e predittivi in diversi contesti Effettuare calcoli e manipolazioni e applicare concetti e fatti per arrivare ad una soluzione matematica Interpretare soluzioni e conclusioni matematiche calandole nel contesto di un problema della vita reale **Inglese** Comprensione orale e scritta Comprendere semplici istruzioni; Comprendere il senso globale di un messaggio scritto e orale e ricavarne le informazioni essenziali; -Identificare la principale funzione comunicativa ed espressiva di un semplice enunciato in base al ritmo, all'accento e all'intonazione; Produzione orale e scritta Usare le funzioni utili allo scopo comunicativo; Intervenire in semplici scambi dialogici su argomenti familiari; Produrre testi di vario genere, semplici ma coerenti. Riflessione grammaticale Usare con correttezza le strutture linguistiche note in contesti personali Conoscenza della cultura e della civiltà Conoscere gli aspetti tipici della cultura del paese straniero e stabilire confronti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO CLASSI APERTE

Il progetto curriculare è basato sulla metodologia della "peer education" ed ha come obiettivo il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche degli allievi per gruppi di livello. Gli allievi delle classi parallele, nelle ore stabilite,

formeranno due gruppi indicati dai docenti in base alle competenze e difficoltà degli apprendimenti specifici, e si sposteranno nelle classi fissate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi del progetto sono: □ Recuperare abilità specifiche □ Consolidare e/o potenziare le abilità già possedute. □ Migliorare le capacità intuitive e logiche. □ Incrementare l'autostima e la motivazione all' apprendimento. □ Favorire la socializzazione. □ Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto fra gli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO

Progetto curriculare/extracurricolare, verticale, rivolto agli alunni della primaria e della secondaria di primo grado. In linea con l'art.9 della Costituzione e per il raggiungimento di una delle competenze chiave di cittadinanza attiva (consapevolezza ed espressione culturale) l'intervento è diretto a promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico e, più in generale, dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi del progetto sono: -valorizzare, promuovere e tutelare il patrimonio storico - artistico della città di Salerno; -approfondire la conoscenza del territorio, sviluppare il senso di appartenenza ad esso e riscoprire le proprie radici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ SPORT DI CLASSE

Il progetto si propone di diffondere l'educazione fisica e sportiva fin dalla scuola Primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. Il percorso sarà tenuto da un Tutor sportivo esterno abilitato dal CONI ed è rivolto alle classi IV e V della scuola Primaria. L'esperto attiverà percorsi sui valori educativi dello sport, e contenuti didattici per lo sviluppo di attività motorie coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all'inclusione dei ragazzi disabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi: • Acquisizione delle abilità motorie e delle attività di gocosport • Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali ; promozione di stili di vita corretti e salutari, lo star bene con se stessi e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione sociale .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il progetto extracurricolare è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia che vengono messi in grado di costruire, risolvere, ragionare e sviluppare il pensiero computazionale; attraverso attività divertenti e coinvolgenti di Coding, Tinkering, micro-robotica digitale quali Bee Bot , i bambini, in un clima di condivisione e collaborazione, matureranno abilità di base proprie della scuola dell'infanzia, come l'orientamento nello spazio, la lateralità, la creatività, il pensiero logico deduttivo, il pensiero computazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Formativi Al di là degli obiettivi intrinseci al campo d'esperienza "IL CORPO E MOVIMENTO", quelli relativi allo sviluppo del pensiero computazionale sono:- contribuire attivamente all'apprendimento del coding; -innescare nei bambini un meccanismo di memorizzazione cosciente e volontaria;-contribuire allo sviluppo del PENSIERO COMPUTAZIONALE anche senza attrezzatura informatica; -offrire un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo, intenzionale, con l'utilizzo consapevole della tecnologia; -avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;-sviluppare la logica e contare; -sviluppare la percezione spaziale;-mettere in atto strategie risolutive;-ipotizzare percorsi;-dare le istruzioni per raggiungere un obiettivo;-osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati.-apprendere semplici i linguaggi della programmazione. Risultati attesi •sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo;•sviluppare il pensiero computazionale;•saper programmare giocando (coding);•saper risolvere problemi in modo creativo (problem solving)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CRESCERE FELIX

Progetto promosso dall'Asl di Salerno per la promozione dell'educazione alimentare e motoria nei bambini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ STAR BENE INSIEME

Il progetto promosso dall'Asl di Salerno, si propone come prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO UNICEF: SCUOLA AMICA PER LE BAMBINE E PER I BAMBINI

Il Progetto in collaborazione con l'UNICEF è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia ed è finalizzato a attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ TRINITY: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA LINGUA STRANIERA

Il progetto (curriculare per le classi V primaria e extracurriculare per le classi SSI) è rivolto agli allievi delle V primaria e della Scuola Secondaria di primo grado e prevede un corso di preparazione agli esami di certificazione di Lingua inglese del Trinity College.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze linguistiche potenziamento dell'autostima

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ HAPPY ENGLISH

Progetto extracurricolare rivolto ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, per l'approfondimento della lingua inglese, già inserito nel curriculum.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta. (ob. fonetico). Memorizzare vocaboli, brevi dialoghi, canzoni, conte e filastrocche. (ob. lessicale). Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi. **RISULTATI ATTESI** Alla fine del percorso i bambini saranno in grado : Saluti; Presentazione di se stessi ;Colori ;Numeri; Parti del corpo; Animali; Oggetti; Giocattoli; Famiglia/casa ;Cibi. ;Scuola; Abbigliamento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ TEO ROBOTINO

Progetto extracurricolare della Scuola dell'Infanzia di san Mango Piemonte; il progetto si propone di favorire l'approccio al pensiero computazionale, sulla base di criteri logici e semplici algoritmi, utili per leggere la realtà e risolvere i problemi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI **Formativi:** stimolare il pensiero creativo stimolare il problem solving sviluppare il pensiero creativo promuovere lo spirito collaborativo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CONCORSI E PREMI LOCALI, REGIONALI, NAZIONALI; PROGETTI COMUNALI E REGIONALI PROPOSTI DA ESTERNI.

L'istituto aderisce a svariati concorsi sulle più diverse tematiche; in particolare , gli alunni partecipano al premio Artistico letterario "Don Peppe Diana", al premio di

poesia "Chicco di grano", al concorso grafico-pittorico "I colori del mondo", al concorso letterario "Stella montis", al concorso "Dipingi il tuo Sport" (indetto dall'Associazione Nazionale Atleti olimpionici"; concorso "Il cammino della pace" dei Lyons Club; PROGETTO PROTEZIONE CIVILE IN FAMIGLIE-SCUOLE SALERNO 2020 Il Comune di San Mango Piemonte indice ogni anno il premio Brig. CC Espedito La Rocca, il concorso Melavigliosamente (Comune S. Mango Piemonte), ed il progetto Tutti in tavola per la prevenzione dell'obesità infantile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

❖ **SCHOOL MOVIE**

School Movie – Cinedù è rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado .Lo scopo del progetto è di stimolare la creatività e la fantasia dei ragazzi che, attraverso un percorso di analisi, saranno impegnati nell'ideazione e realizzazione di uno o più video della durata massima di 10 minuti. Insieme agli insegnanti, i ragazzi sceglieranno la tematica da affrontare e diventeranno protagonisti assoluti di ogni fase: ideativa, progettuale, di stesura della sceneggiatura, fino ad interpretare come veri attori i personaggi della loro storia

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: educazione cittadinanza attiva competenze attese: in riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo 2018: aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare,innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali, incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa; promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LEGGERE PER CRESCERE**

Progetto curriculare/extracurriculare ,con durata pluriennale, rivolto agli alunni della

scuola primaria di Sant'Angelo/Ogliara. Creazione di un biblioteca per la promozione della lettura. Con questo progetto si intende attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, proponendola come attività libera capace di porre l'alunno in relazione con se stesso e con gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro; Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto creativo e costruttivo con il libro; Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LE TRE ERRE (RIUSA-RIDUCI-RICICLA)**

Il progetto curriculare/extracurriculare, orizzontale, unitamente al progetto Crescere Felix è rivolto agli alunni della scuola primaria di Sant'Angelo/Ogliara. Il progetto nell'ottica di AGENDA 2030 intende proporre la scuola come promotrice di salute e buone prassi ponendosi come veicolo di formazione/informazione sui temi ambientali e sulle dinamiche legate alla produzione dei rifiuti e il consumo di risorse naturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Elaborare e sperimentare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti prodotti all'interno della scuola; Predisporre un Regolamento della raccolta differenziata; Capire, in termini economici, sociali ed ambientali il problema dei rifiuti, sia nel contesto scolastico sia nel territorio comunale; Definire forme di incentivazione per le classi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **POMERIGGIO INSIEME**

Il progetto (extracurriculare), rivolto agli alunni della primaria e della SSI ed anche ai genitori, si articola nei seguenti moduli: - robotica -teatro -ceramica e pittura -giochi

tradizionali e digitali -caccia fotografica sul territorio -tour virtuali, blog e news on line - modellazione e stampa 3D - scienze in laboratorio -coro polifonico in verticale

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a rafforzare autonomia, fiducia in se stessi, resistenza allo stress, capacità di pianificare ed organizzare, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, il problem solving, il team working.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

L'istituto (plesso di GIOVI SSI) è dotato di laboratorio artistico.

❖ PROGETTO ANFASS: INCLUSIONE PERSONE CON DISABILITÀ

Il progetto extracurriculare, frutto di un protocollo di intesa tra l'Istituto e l'ANFASS, si articola in tre fasi: • 1 fase: Nella prima fase verrà messa in atto la campagna di sensibilizzazione fatta al collegio docenti e alle famiglie che verterà sull'importanza dei progetti di vita per le persone con disabilità. • 2 fase: Nella seconda fase verrà messa in atto una campagna di sensibilizzazione per le classi interessate con la partecipazione degli Autorappresentanti che attraverso il linguaggio Easy to read formeranno e informeranno le classi sulla tematica della disabilità. • 3 fase: Nella terza fase, alla luce di quanto si è fatto, ci sarà analisi dei risultati e un dibattito a seguire per ricevere dei feedback sul lavoro svolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obbiettivo principale di questo intervento è la piena partecipazione alla vita scolastica delle persone con disabilità. Per produrre questo cambiamento c'è bisogno però del raggiungimento di obiettivi specifici: -Promuovere sentimenti positivi come l'altruismo, la generosità, la comprensione, il rispetto e l'amore per il prossimo. - Abbattere ciò che alimenta il processo di esclusione come pregiudizi e discriminazioni. -Favorire la comunicazione e il dialogo con i propri compagni e con i docenti. - Incoraggiare l'empatia come capacità di comprendere lo stato d'animo degli altri e assumere la prospettiva altrui. -Educare alle emozioni, al loro riconoscimento attraverso segnali verbali e non verbali. -Sostenere l'idea di "diversità" come valore

aggiunto e trasformare la presenza di un alunno con disabilità in una risorsa. - Incoraggiare l'utilizzo di diversi metodi di insegnamento che risultino fruibili per gli stili cognitivi e di apprendimento di tutti gli alunni. (trovando un punto di incontro tra le esigenze della classe e i ritmi e le difficoltà dell'alunno con difficoltà). -Svolgere un lavoro con i ragazzi affinché ognuno di loro prenda consapevolezza dei punti di forza e delle potenzialità di sé stessi e degli altri, con lo scopo di considerarsi come unici e diversi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **EDUCARTE**

Progetto curriculare rivolto agli alunni della primaria e della secondaria di primo grado. Il progetto si pone in un percorso di esperienza didattica inclusiva volta a dare continuità tra la scuola primaria e quella secondaria di primo grado, attraverso lezioni di semiotica visiva e pratica artistica, soprattutto di modellato e decorazione ceramica, in riferimento alle indicazioni del curricolo verticale d'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare e potenziare nell'alunno capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **A SCUOLA DI CONTEMPORANEO**

Progetto curriculare per classi parallele destinato agli alunni della secondaria di primo grado. "A scuola di contemporaneo" è un percorso pratico/teoretico volto a definire campi di indagine a carattere prevalentemente estetico, sociale e ambientale, attraverso l'ausilio di diversi medium espressivi: fotografia, ceramica, pittura, grafica, installazioni ambientali, performance, ecc. Il progetto comporta un lavoro di compresenza con la docente nell'ora curriculare dedicata all'approfondimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Abituare gli alunni all'utilizzo di diversi linguaggi serve ad evidenziare le eterogenee capacità operative congeniali a ciascuno di essi. I benefici sono soprattutto in riferimento all'inclusività, alla collaborazione tra pari, alla progettazione e alla capacità organizzativa e di cooperazione. Eventuali collegamenti a problematiche attuali, soprattutto in riferimento ai diversi temi trattati nelle lezioni di approfondimento, riguarderanno ,prevalentemente, la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione e conservazione dei beni artistici e culturali del proprio territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Progetto da svolgersi, prevalentemente, nel laboratorio artistico del plesso Ogliara.

❖ STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

La Staffetta, composta da squadre dello stesso grado di scuola, è una storia scritta a più mani. Gli allievi che devono scrivere un capitolo, per arrivare al risultato finale, devono confrontarsi, fare sintesi e arrivare, in un determinato periodo di tempo, a un unico testo condiviso in coerenza con quanto è giunto da soggetti esterni: l'incipit dello scrittore – un professionista della scrittura e della narrazione – o il testo elaborato da un'altra classe. Ogni capitolo è uno spaccato di territori diversi ed è in qualche modo espressione della realtà da cui proviene. L'Istituto realizza la staffetta di scrittura creativa nell'ambito delle rete Calliope e Tersicore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi 1. Sviluppare e diffondere le attività di "scrittura e lettura nelle scuole". 2. Promuovere e sviluppare il pensiero creativo. 3. Elaborare, condividere e confrontare "un'idea comune". 4. "Raccontarsi" e "Conoscersi" attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura. 5. Rendere i ragazzi soggetti attivi del proprio fare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ VISITE GUIDATE E VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono momenti didattici particolarmente importanti per l'arricchimento e l'integrazione dell'offerta formativa. Essi, infatti, sono strettamente connessi alle progettazioni didattico-educative e sono finalizzati alla conoscenza di nuovi e diversi aspetti della realtà socio-culturale e alla possibilità, per gli alunni, di vivere relazioni umane costruttive nel rapporto con i compagni e i docenti in contesti diversi dalla classe. In particolare, l'orientamento della nostra Scuola è quello di privilegiare mete ed itinerari di più ampio respiro culturale (mostre, musei, teatri, città d'arte) per ampliare l'orizzonte di bambini e ragazzi che risiedono nell'area periferica della città.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il quadro sinottico delle visite guidate e dei Viaggi di istruzione per l'a.s. 2019/2020 è visibile al seguente link:

<http://www.comprensivogliara.it/index.php/l-istituto/ptof>

❖ **PROGETTO CONTINUITÀ: GIORNALINO D'ISTITUTO**

Continuità scolastica tra le Scuole dell'Istituto • Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e del contesto in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo • Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web • Dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero, ascoltandone le attese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo • Stimolare la creatività e l'espressività degli

studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari

- Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo
- Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche
- Promuovere una propria identità culturale sul territorio
- Stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico-evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi e responsabilizzare l'allievo)
- Sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà
- Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi
- Implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano
- Rendere visibile, documentabile e comunicabile il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto
- Implementare negli alunni un uso intenzionale della scrittura finalizzata alla creazione di un media alla loro portata
- Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico-grafico
- Favorire la comunicazione tra alunni attraverso lo scambio di informazioni online (e-mail, Classroom)
- Conoscere e comprendere le diverse funzioni dei mezzi di comunicazione e delle ICT
- Uso costruttivo, creativo e critico, a scopo didattico, delle ICT
- Saper individuare le notizie storiche e di cronaca più interessanti nell'ambito del territorio
- Saper lavorare in gruppo responsabilmente, tenendo conto delle esigenze altrui, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento
CONTINUITA' EDUCATIVA E ORIENTAMENTO

La continuità didattica costituisce il filo conduttore che unisce i tre

ordini di scuola del nostro Istituto comprensivo e accompagna il

graduale progredire e svilupparsi dello studente al fine di

rendere

più organico e unitario il suo percorso educativo-
didattico.

Per tale ragione risulta necessario integrare competenze
e iniziative

per delineare un percorso curricolare
dell'apprendimento.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Le attività didattiche concordate tra insegnanti dei diversi
ordini di

scuola favoriscono concretamente il passaggio degli
alunni dalla

scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla
scuola

secondaria di 1° grado, prevenendo anche disagi e
insuccessi.

Lavorare insieme, alunni e insegnanti del successivo

grado di

scuola, rappresenta, per i docenti, un'occasione di crescita

professionale nell'aspetto delle dinamiche relazionali e di rafforzamento dello spirito di collaborazione e per gli alunni, una

valida opportunità per conoscere il nuovo ambiente scolastico.

MEZZI E STRUMENTI

Lo strumento che più facilita la ricaduta su tutto l'Istituto è la

continuità verticale che favorisce il passaggio da un ciclo scolastico

all'altro e si realizza attraverso:

- la progettazione di attività ludico-didattiche tra classi ponte;
- l'individuazione di obiettivi cognitivi di passaggio minimi e standard;

- la progettazione di percorsi curricolari verticali di istituto strutturati e flessibili;
- l'elaborazione di prove di verifica disciplinari per classi parallele;
- la progettazione di compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari per classi parallele e/o in verticale per l'esercizio e la valutazione delle competenze.

Inoltre, nel nostro Istituto è in corso un lavoro di stesura di

griglie di osservazione, griglie di valutazione e rubriche valutative, condivise tra i docenti dei diversi ordini e strutturate

per classi parallele e in verticale.

In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il

dovere di favorire l'**orientamento** di ciascuno, di promuovere

l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e

intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la

personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio

ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. Vanno perciò

individuati dei percorsi che facciano emergere e valorizzare le

specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno.

Il Progetto Orientamento, pertanto, si sviluppa secondo queste linee

essenziali:

§ all'interno di ogni disciplina ricerca e valorizzazione di quegli

aspetti che portino gli alunni alla consapevolezza delle proprie

capacità;

§ proposte di attività d'orientamento specifiche per gli alunni

delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado (compilazione e analisi di questionari, visite e attività

presso le

Scuole Secondarie di secondo grado);

°Visita al salone dell'orientamento;

§ partecipazione ad eventi organizzati dalle Scuole
Secondarie di

secondo grado (Open day);

Le attività finalizzate alla continuità educativa e didattica
e

all'orientamento sono coordinate rispettivamente dalle

F.S. per la continuità e l'orientamento.

Le classi verranno attivate nei plessi dove risulterà il più
alto numero di richieste.

Continuità

Scuola dell'infanzia - Scuola Primaria

ATTIVITA':

· costituzione di una commissione continuità in cui siano
presenti docenti scuola primaria/docenti scuola

dell'infanzia;

- incontri periodici fra docenti;
- conoscenza, comparazione, confronto, dei reciproci programmi
- pianificazione attività didattiche comuni per la continuità;
- predisposizione fascicolo informativo per il passaggio delle notizie;
- visita degli alunni della scuola dell'infanzia alle scuole primarie, (eventualmente accolti e guidati dagli alunni di quinta);
- pianificazione delle attività di "Open Week"
- pianificazione del progetto "Accoglienza"

Il progetto "Accoglienza" si propone di:

- diffusione delle informazioni presso i genitori prima delle iscrizioni, per presentare il POF e la scuola
- accoglienza dei bambini il primo giorno di scuola a cura

degli

alunni e dei docenti delle altre classi;

· inserimento "dolce" mediante una frequenza ridotta dei primi

giorni di scuola

· compresenza dei docenti per una osservazione più attenta durante i primi giorni di scuola dell'infanzia

° Partecipazione delle maestre della scuola dell'infanzia al primo consiglio di classe della scuola primaria

· lettura e firma nei vari plessi del patto di corresponsabilità, alla presenza del DS, Presidente e membri del Cdl, genitori, alunni ed insegnanti

RISORSE E STRUMENTI:

· docenti facenti parte della Commissione Continuità

· docenti dei diversi ordini di scuola

· fascicolo per passaggio informazioni

TEMPI:

incontri periodici nel corso dell'anno

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- monitoraggio iniziale, in itinere e finale da parte del Collegio docenti della ricaduta nella prassi didattica dei contenuti progettati.

Continuità

Scuola Primaria - Secondaria 1° grado

ATTIVITA':

- costituzione di una Commissione Continuità in cui siano presenti docenti dei due ordini di scuola;
- conoscenza dei reciproci programmi;
- confronto tra traguardi della Primaria e prerequisiti I Media
- incontri tra docenti (es. tra un rappresentante per plesso della Primaria ed un docente di ciascuna disciplina della Media);
- pianificazione attività laboratoriali in continuità (Laboratori di Arte, Musica, Inglese, Francese, Scienze, Tecnologia,

Motoria)

- stesura di una scheda di passaggio fra i due ordini di scuole

- prove in uscita per gli alunni di quinta;

- presentazione degli alunni di quinta da parte delle maestre

(magari predisporre un modello);

- incontro tra i docenti specializzati sul sostegno per conoscere i

casi con diagnosi in entrata e in uscita

- criteri formazione classi

- attività di "Open-Week"

- progetto "Accoglienza":

- incontro del Dirigente Scolastico e dei docenti con i

genitori degli alunni delle quinte per la presentazione

della scuola secondaria di primo grado e l'illustrazione del

PTOF, con la consegna dei depliant informativi;

- pubblicizzazione della scuola anche sul sito;

- visita guidata dell'edificio e partecipazione a

minilaboratori

o partecipazione delle maestre della scuola primaria al primo Consiglio di classe della scuola secondaria

° Lettura e firma nei vari plessi del patto di corresponsabilità, alla presenza del DS, Presidente e membri del Cdl, genitore, alunni, ed insegnanti

RISORSE E STRUMENTI:

· docenti facenti parte della Commissione Continuità

· docenti dei diversi ordini di scuola

· fascicolo per passaggio informazioni

TEMPI: incontri periodici nel corso dell'anno

CRITERI DI VALUTAZIONE:

· monitoraggio iniziale, in itinere e finale del

Collegio docenti della ricaduta nella prassi didattica delle attività progettate;

VERIFICA - PUBBLICIZZAZIONE DATI

Osservazione e valutazione dell'andamento del Progetto e dei

risultati ottenuti da parte della Commissione Continuità

Relazione al Collegio dei Docenti

Mostre, fotografie, documentazione, manifestazioni ,
socializzazioni

ATTIVITA' DI CONTINUITA'

(INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)

SCUOLE COINVOLTE

Infanzia Ogliara

Primaria Ogliara

Primaria Sant'Angelo

Secondaria I grado Ogliara

SCUOLE COINVOLTE

Infanzia San Mango Piemonte

Primaria San Mango Piemonte

Secondaria I grado Ogliara

SCUOLE COINVOLTE

Infanzia Giovi Piegolelle

Primaria Giovi Piegolelle

Primaria Giovi Casa Polla

Secondaria I grado Giovi Piegolelle

INSEGNANTI COINVOLTE:

Le docenti delle sez. Infanzia alunni 5 anni

Le docenti classi V scuola primaria

Le docenti classi I scuola secondaria

Eventi:

Natale Green insieme (Mostra e pesca di beneficenza, canti natalizi a cura della scuola dell'infanzia, delle classi quinte e delle classi I SSI - Giovi teatro)

Progetto Coding (tutto l'IC, in orario curricolare)

Festa di fine anno (presentazione delle risultanze dei progetti inseriti nel PTOF)

PROGETTO ORIENTAMENTO

La didattica orientativa è una “buona pratica” che coinvolge tutti i cicli scolastici in verticale, dalla Scuola dell’Infanzia al biennio della Scuola Secondaria di secondo grado. Essa tende a potenziare le risorse del singolo in situazione di apprendimento ed a valorizzare l’aspetto formativo/educativo delle singole discipline negli interventi quotidiani.

La didattica disciplinare, per divenire orientativa e fornire gli strumenti necessari all’attivazione delle capacità di scelta, deve porre l’attenzione su alcuni aspetti:

- § la scelta dei contenuti da proporre, in cui i ragazzi possono progressivamente scoprire interessi e attitudini;
- § la scelta e il potenziamento degli strumenti di studio più idonei

a favorire l'apprendimento;

§ il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di

riflessione sul proprio percorso;

§ una pluralità di metodologie didattiche: la lezione frontale non

è una modalità orientativa, al contrario dell'organizzazione per

laboratori dove i bambini sono guidati nella ricerca di soluzioni

personali ai quesiti posti.

Si tratta, in sostanza, di progettare delle situazioni di apprendimento dove le singole discipline non siano concepite dagli

operatori e percepite dagli allievi come luoghi depositari di un

sapere da memorizzare, fisso e immutabile, bensì siano funzionali

alla soluzione dei problemi a cui ci si trova dinanzi nel nostro agire

quotidiano. Per rendere realmente efficaci le proposte didattiche

occorre un approccio nel quale al centro non vi siano più

l'insegnante e l'insegnamento, ma piuttosto gli allievi e

l'apprendimento; il ruolo del docente è quello di un facilitatore,

capace di reperire il materiale adatto, organizzare l'ambiente di

lavoro rendendolo gratificante e idoneo alla comunicazione,

stimolare l'acquisizione delle competenze senza mai offrire risposte

definitive e aprioristiche.

Occorre che si passi da un modello di apprendimento

individualistico (ancorato al passato) ad uno di tipo

problematizzante e collaborativo che dia spazio al dialogo e

all'ascolto.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'Istituto Comprensivo V Ogliara apre le sue porte ai genitori e

prossimi alunni. Nei giorni indicati il Dirigente, i docenti e gli

alunni accolgono gli ospiti esponendo le attività che si programmano nel corso dell'anno scolastico.

E' un momento importante perché ogni figura è un punto di

riferimento. Laboratori linguistici e artistici, di informatica,

musica e motoria sono previsti non solo nelle giornate di open week

ma anche durante l'anno affinché il passaggio da un ordine all'altro

di scuola sia il più sereno possibile. Gli alunni più grandi prendono

per mano i piccoli ed esplorano insieme i nuovi ambienti.

Attraverso slide e attività laboratoriali i ragazzi espongono i lavori svolti nell'anno scolastico ed illustrano il PTOF .

Per l'anno **2019/20** l'open week è collocata nella settimana dal **16 dicembre 2019 al 20 dicembre 2019** (eventuali modifiche delle date saranno comunicate sul sito web dell'Istituto)

Lunedì 16 dicembre la scuola dell'infanzia (tutti i plessi) accoglie il territorio (nido e nuovi iscritti)

Martedì 17 dicembre la scuola primaria (tutti i plessi) accoglie gli alunni e i genitori degli alunni uscenti dalla scuola dell'infanzia (si richiederà l'ausilio delle navette scolastiche del comune di Salerno e S. Mango)

Mercoledì 18 la scuola secondaria di I grado (tutti i plessi) accoglie alunni e genitori degli alunni delle classi V (si richiederà l'ausilio delle navette scolastiche del comune di Salerno e S. Mango)

**Giovedì 19 Natale Green insieme – vedi continuità
(Ogliara, S. Angelo, S. Mango)**

**Venerdì 20 Natale Green insieme – vedi continuità
(Giovi)**

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientamento scolastico-professionale degli alunni/e al termine

della scuola secondaria di primo grado è visto nel suo duplice

aspetto: **formativo** (come conoscenza di sé per l'autovalutazione) e

informativo; esso poggia fundamentalmente sullo specifico delle

varie discipline che si articolano nel corso della programmazione

triennale.

Nel mese di novembre si svolgeranno attività d'orientamento specifiche per gli alunni delle **classi terze** della Scuola Secondaria di primo grado:

- riflessione sui talenti, le competenze, le nuove professioni, compilazione e analisi di questionari, visite e attività presso le Scuole Secondarie di secondo grado;
- Visita al salone dell'orientamento;
- partecipazione ad eventi organizzati dalle Scuole Secondarie di secondo grado (Open day);

Classi prime e seconde della SSI:

- riflessione sui talenti, le competenze, le nuove professioni, compilazione e analisi di questionari.

SSI precisa che l'orientamento è in ragione dell'offerta didattica; l'attivazione delle sezioni/classi sui plessi è, invece, legata al numero degli iscritti, per cui le sezioni/classi iniziali, nonché il tempo scuola (infanzia e primaria /tempo normale e tempo ridotto) si costituiranno sui plessi ove ci sarà un numero maggiore

di iscrizioni .

❖ **IO SONO BAMBINO MA GIÀ CITTADINO**

il progetto si rivolge ai bambini dell'infanzia

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **RECUPERO ITALIANO**

progetto di recupero rivolto alle classi della scuola secondaria

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ **DE LINGUA CIVITATIS**

POTENZIAMENTO LINGUA LATINA Il progetto "De Lingua Civitatis" è un'attività didattica aggiuntiva facoltativa di arricchimento delle conoscenze linguistiche e di potenziamento delle competenze logico-astratte, finalizzato a rendere più agevole l'inserimento dell'alunno, in particolare nel sistema dei licei, laddove è previsto lo studio della Grammatica latina. Il progetto è rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi specifici generali. Questo progetto nasce dall'esigenza di aiutare e seguire gli alunni nel potenziare la loro autostima confermando in loro l'immagine di sé come studenti in senso fortemente positivo, promuovendo per tal via una ancora maggiore motivazione allo studio, allo scopo di potenziare le eccellenze e accompagnarli in una scelta consapevole per la scuola secondaria di II grado. Il progetto di potenziamento è orientato a rendere i partecipanti in grado di: - Maturare un atteggiamento collaborativo, responsabile e partecipativo anche nella normale vita scolastica - Maturare una relazione all'aiuto, allo scambio comunicativo - Potenziare l'abilità di lettura, decodifica e di scrittura. - Migliorare la capacità di attenzione, concentrazione, comprensione. - Risolvere semplici problemi partendo dalla vita reale. Obiettivi formativi specifici. • Promuovere la conoscenza e la competenza dei

meccanismi di base della Lingua latina. • Potenziare la conoscenza e la competenza delle strutture logiche della Lingua italiana. • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso lo studio degli etimi latini. • Favorire un inserimento positivo degli alunni nella scuola secondaria di II grado, in particolare in quella del sistema liceale. Risultati attesi. • Il progetto si inserisce pienamente negli obiettivi di potenziamento del PTOF; • costituisce una delle attività possibili in relazione all'orientamento degli alunni in fase di scelta della Scuola Secondaria di II grado; • utilizza le prerogative dello studio della grammatica latina come veicolo per eccellenza nello sviluppo non solo delle competenze sintattiche e linguistiche ma anche logico- astratte; • si propone di contribuire a sfatare il mito negativo imperante relativo alle lingue classiche; • attraverso la riflessione sulla lingua, si inserisce pienamente nelle attività extracurricolari atte a sviluppare le competenze in uscita del primo ciclo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO

Sportello di supporto psicologico rivolto ad alunni, genitori e personale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende fornire un supporto psicologico di gestione dell'ansia in questo particolare momento di emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Sars-Cov2.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

❖ SCOPRIAMO L'ARTE

Il piano di lavoro proposto ha come obiettivo principale quello di orientare lo studente in una progressiva maturazione personale, attraverso lo sviluppo e il potenziamento della capacità di leggere e comprendere immagini di opere d'arte, la consapevolezza del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio e il rispetto dello stesso.

Particolare attenzione sarà rivolta alle diverse modalità di apprendimento che si realizzano attraverso le nuove tecnologie legate al mondo della comunicazione. Si svilupperà un percorso formativo, alternando momenti didattici ed eventualmente di laboratorio, volti al potenziamento delle abilità delle aree espressivo-artistico-culturale (Asse dei Linguaggi), capace di enfatizzare la capacità di osservazione, descrizione e lettura e comprensione critica delle immagini, oltre a quella di operare confronti fra esse, stimolando la curiosità, le attitudini creative e manuali degli studenti. Il progetto così inteso, mediante una didattica non tradizionale, è in grado di favorire processi di integrazione e di conciliare le necessità scolastiche con la creatività degli studenti. Per tale via si offrirà agli alunni uno stimolo motivazionale forte, un interesse –per taluni di loro- ad oggi ancora latente. □ □ □

Obiettivi formativi e competenze attese

- Obiettivi formativi generali da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF, della programmazione dei Gruppi di Lavoro e dei Consigli di Classe: osservazione comprensione e utilizzo di linguaggi visivi specifici; conoscenza e utilizzo delle principali tecniche espressive; produzione e rielaborazione di messaggi visivi; lettura di documenti del patrimonio culturale ed artistico. - Obiettivi formativi specifici: rielaborazione e produzione di immagini in modo creativo; utilizzo di una terminologia specifica; approfondire la conoscenza degli elementi e delle strutture del codice visivo; consolidamento delle capacità di lettura di testi visivi di pittura, scultura e architettura; capacità di collegamento con altri ambienti disciplinari; acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti di ogni tipo di messaggio visivo. - Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola). Oltre allo sviluppo delle competenze specifiche, gli alunni potrebbero potenzialmente acquisire, nella soluzione di problemi, quelle di tipo trasversali, individuate in: comprendere e produrre linguaggi verbali e non; osservare, analizzare, conoscere ed interpretare la realtà; comprendere, tradurre e rielaborare messaggi in codici diversi; ricercare il giusto collegamento tra realtà e fantasia; riflettere e porsi problemi; padroneggiare un metodo scientifico; trasformare e utilizzare la ricettività multimediale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

- Un animatore digitale in ogni scuola

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Utilizzo del RE e della piattaforma Gsuite

- Un animatore digitale in ogni scuola

Formazione rivolta al personale Ata profilo AA all'utilizzo delle funzionalità della Segreteria Digitale e completamento del processo di dematerializzazione dei documenti amministrativi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

didattica

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La Comunità Scolastica Promuove e favorisce:

Eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo, Safer Internet Day)

Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.

Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

L'emergenza sanitaria generata dalla pandemia Sars-Cov2 ha determinato la necessità di organizzare la didattica a distanza, durante la sospensione delle attività didattiche in presenza. All'inizio dell'a.s.2020-21 tutti i docenti, di tutti e tre gli ordini, sono stati coinvolti nella formazione sull'uso di piattaforme digitali e strumenti di didattica digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

S. ANGELO DI OGLIARA - SAAA81801D

S.MANGO PIEMONTE CAP. - SAAA81802E

GIOVI PIEGOLELLE - SAAA81803G

OGLIARA VIA POSTIGLIONE - SAAA81804L

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I Dipartimenti hanno elaborato quattro diverse griglie di valutazione, per l'area linguistica, matematico-scientifico-tecnologico, socio-antropologico e dei linguaggi non verbali.

ALLEGATI: Infanzia_Griglie di Valutazione.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In allegato le griglie di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica a.s.2020-21

ALLEGATI: Infanzia-Griglia valutazione educazione civica.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La scuola possiede una griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza declinata esclusivamente per la scuola dell'Infanzia (già in allegato)

ALLEGATI: Infanzia_Rubriche di Valutazione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SALERNO - GIOVI - SAMM81801N

SALERNO - OGLIARA - SAMM81802P

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione costituisce un'occasione altamente formativa per gli studenti in quanto, lontana da ogni intento selettivo, essa ha come unico scopo quello di valutare il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e non l'allievo in quanto persona.

In tale ottica, di fondamentale importanza, appare la dimensione orientativa della valutazione e, dunque, la necessità di promuovere processi di autovalutazione per i quali, attraverso una progressiva consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, gli studenti possano realizzare il proprio successo formativo e divenire, pertanto, i reali ed autentici protagonisti del processo di apprendimento-insegnamento.

Pertanto, la valutazione degli esiti formativi, effettuata con continuità ciclica per l'intero anno scolastico, deve rispondere ai criteri di:

- tempestività
- coerenza rispetto agli obiettivi prefissati all'interno della progettazione didattico-educativa
- motivazione
- documentabilità attraverso un congruo numero di prove di verifica di diverse tipologie.

Il Collegio dei docenti in data 10/09/2019 con delibera n. 16 ha deciso il numero di prove scritte:

N.3 prove scritte/pratiche comprensive di prove parallele (Prove di ingresso, prova fine I quadrimestre, prova fine II quadrimestre)

N.1 compito di realtà verticale di Istituto

N.1 compito di realtà libero.

Il numero delle prove orali non viene specificato. Le prove di ingresso verranno effettuate successivamente ai primi 15 giorni di scuola.

Sul sito web dell'Istituto in AREA PTOF sono pubblicate le Integrazioni inerenti al D.L. 62/2017 sulle norme in materia di valutazione e certificazione delle

competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

ALLEGATI: SSI griglie e rubriche a.s. 2019-2020.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In allegato le griglie di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica a.s.2020-21

ALLEGATI: Griglie di valutazione CURRICOLO VERTICALE DI
EDUCAZIONE CIVICA – Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti, che definisce i criteri per la valutazione del comportamento, nella seduta del 23/11/2017 (Delibera n.17) ha adottato i Indicatori Uniformi di Valutazione per la Scuola primaria e Secondaria di I grado (in allegato)

ALLEGATI: GRIGLIA COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, in via generale, è disposta l'ammissione alla classe seconda e terza in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (max. 3 delibera n. 25 del Collegio dei Docenti del 20/12/2018) . Pertanto, in tal caso, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in max 3 discipline da riportare sul documento di valutazione.

Inoltre, sono requisiti imprescindibili per l'ammissione alla classe successiva:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare, come previsto dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998; (Delibera n.23 del 23/11/2017)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il candidato viene ammesso all'Esame di Stato anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione (delibera n. 24 del Collegio dei Docenti del 20/12/2018) ed in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Validazione anno scolastico:

Ai sensi dell'art.11, comma 1 del D. Lgs. 59/2004, per gli alunni della Scuola secondaria ; "ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".
<http://www.comprensivogliara.it/index.php/accesso-rapido/circolari/713-validita-anno-scolastico>

Secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 10 del DPR 122/2009, si possono prevedere, in casi eccezionali, deroghe a tali limiti, "a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate".

Il Collegio dei Docenti del 24/11/2015 ha deliberato che SONO calcolate come ore di assenza:

ritardi: fino a trenta minuti si considerano i minuti, oltre i trenta (fino a sessanta) si considera un'ora e/o ingressi dalla seconda ora di lezione in poi (tranne quelli causati da difficoltà nei trasporti con mezzi pubblici documentabili - scioperi, interruzioni stradali, incidenti ... o gravi motivi familiari giustificati da una

dichiarazione cartacea resa dai genitori o di chi ne fa le veci e consegnata al docente coordinatore di classe)

uscite in anticipo (tranne per impegni sportivi a livello agonistico richieste e certificate dall' Associazione di appartenenza riconosciuta dal CONI, autorizzate con una dichiarazione cartacea resa da un genitore o di chi ne fa le veci e consegnata al docente coordinatore di classe)

assenze per malattia inferiori ai 5 giorni

assenze per motivi familiari

astensione dalle lezioni immotivate

NON SONO calcolate come ore d'assenza:

le assenze giustificate con idoneo certificato medico dai 5 giorni in poi, consegnato al docente

coordinatore di classe

la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (gare/campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF/PON, visite e viaggi di istruzione...)

la partecipazione ad esami di Certificazione esterna (ad es. certificazioni di lingua straniera, ...) giustificate dall' Ente - l'attestazione va consegnata al docente coordinatore di classe

per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta alla disabilità.

Sono inoltre considerate assenze continuative che possono consentire di derogare ai limiti sopra riportati:

□ assenza per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentate con Certificato di ricovero e di

dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN - Certificazione da consegnare al docente coordinatore di classe

□ assenze continuative o ricorrenti per gravi motivi di salute certificate dal medico curante e che

impediscono la frequenza - Certificazione da consegnare al docente coordinatore di classe

□ assenze per terapie e/o cure programmate documentate da Certificazione medica - Certificazione da consegnare al docente coordinatore di classe

□ assenze continuative dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per

motivi legali, trasferimento della famiglia); il genitore o chi ne fa le veci deve rendere una dichiarazione cartacea che le motivi, che deve essere consegnata al docente coordinatore di classe

□ assenze per impegni sportivi a livello agonistico organizzate da federazioni riconosciute dal CONI (alunni facenti parte di squadre di calcio, pallacanestro ...) certificati dall' Associazione di appartenenza - autorizzate con una dichiarazione cartacea resa da un genitore o di chi ne fa le veci e consegnata al docente coordinatore di classe

□ adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n. 526/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del settimo Giorno; legge n. 202/1989 sulla regolazione dei rapporti tra Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); il genitore deve rendere una dichiarazione cartacea, da consegnare al coordinatore di classe, nella quale deve indicare calendario o le giornate di assenza e la motivazione.

□ assenze scolastiche dei figli delle persone sottoposte a misure di privazione della libertà

personale:il genitore deve rendere una dichiarazione cartacea, da consegnare al coordinatore di classe, nella quale deve indicare calendario o le giornate di assenza e la motivazione (delibera n. 26 Collegio dei Docenti 07/11/2019)

Vista l'importanza delle disposizioni sulle assenze, queste vengono comunicate agli alunni e alle loro famiglie attraverso i coordinatori di classe, gli incontri individuali tra docenti e genitori e gli incontri collegiali scuola/famiglia. Questa modalità di comunicazione permette ai genitori di avere un'aggiornata e precisa conoscenza della quantità delle ore di assenza accumulate e di adottare, pertanto, i conseguenti provvedimenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

OGLIARA - G. DE VECCHI - SAEE81801P

GIOVI - CASA POLLA - SAEE81802Q

GIOVI - PIEGOLELLE - SAEE81803R

S. ANGELO DI OGLIARA PRIMARIA - SAEE81804T

S. MANGO PIEMONTE CAP.P.P. - SAEE81805V

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione costituisce un'occasione altamente formativa per gli studenti in quanto, lontana da ogni intento selettivo, essa ha come unico scopo quello di valutare il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e non l'allievo in quanto persona.

In tale ottica, di fondamentale importanza, appare la dimensione orientativa della valutazione e, dunque, la necessità di promuovere processi di autovalutazione per i quali, attraverso una progressiva consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, gli studenti possano realizzare il proprio successo formativo e divenire, pertanto, i reali ed autentici protagonisti del processo di apprendimento-insegnamento.

Pertanto, la valutazione degli esiti formativi, effettuata con continuità ciclica per l'intero anno scolastico, deve rispondere ai criteri di:

- tempestività
- coerenza rispetto agli obiettivi prefissati all'interno della progettazione didattico-educativa
- motivazione
- documentabilità attraverso un congruo numero di prove di verifica di diverse tipologie.

Il Collegio dei docenti in data 10/09/2019 con delibera n. 16 ha deciso il numero di prove scritte:

N.3 prove scritte/pratiche comprensive di prove parallele (Prove di ingresso, prova fine I quadrimestre, prova fine II quadrimestre)

N.1 compito di realtà verticale di Istituto

N.1 compito di realtà libero.

Il numero delle prove orali non viene specificato. Le prove di ingresso verranno effettuate successivamente ai primi 15 giorni di scuola.

ALLEGATI: GRIGLIE valutazione I Quadrim. Primaria I.C. Ogliara.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In allegato le griglie di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica a.s.2020-21

ALLEGATI: Griglia valutaz. EDUCAZIONE CIVICA 2020-21.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità

approvato dall'istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti, che definisce i criteri per la valutazione del comportamento, nella seduta del 23/11/2017 (Delibera n.17) ha adottato Indicatori Uniformi di Valutazione per la Scuola primaria e Secondaria di I grado (in allegato)

ALLEGATI: Primaria - GRIGLIA di valutazione comportamento
Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella Scuola Primaria è prevista l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. (delibera n.22 del 23/11/2017)

Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nel PTOF e' stata prevista una specifica Funzione strumentale per l'Area dell'Inclusione e dell'Integrazione, mentre nel piano annuale delle attivita', sono stati previsti incontri sistematici per i docenti di sostegno per il monitoraggio e il controllo dei PEI. La scuola, in accordo con l'Ente Comune, realizza un Progetto di Assistenza Educativa, la cui finalita' e' quella di garantire la presenza di figure di riferimento che affianchino i docenti di classe e di sostegno. il Progetto consente di realizzare attivita' mirate al potenziamento delle capacita' di relazione, di socializzazione e di

autonomia personale e fornisce un ulteriore supporto per la realizzazione degli obiettivi educativi-didattici previsti dai PEI, favorendo l'inclusione di alunni con disabilità'. Inoltre, la scuola predispone interventi di individualizzazione dell'azione didattica, che, tuttavia, vanno implementati e monitorati: in particolare i docenti di classe predispongono PdP per quegli alunni che manifestano bisogni educativi speciali o legati all'area dello svantaggio socio-culturale, monitorandone periodicamente gli esiti all'interno dei consigli; sono stati privilegiati progetti di studio assistito con l'obiettivo principale di proporre agli alunni in difficoltà un nuovo e più motivato approccio allo studio e garantire loro il successo formativo. La scuola possiede un modulo di alfabetizzazione linguistica per alunni di cittadinanza non italiana. La scuola è amica della Dislessia (livello avanzato), molti docenti hanno seguito corso di formazione ICF. È stato predisposto ancora un format comune per la redazione del PEI. Grazie al protocollo di intesa stipulato, dall'a.s. 2019/2020 comincia una sinergia virtuosa con ANFASS Salerno, declinata in vari momenti: 1) convegno sull'inclusione e sul progetto di vita, aperto alle famiglie ed al territorio; 2) formazione docenti e alunni; 3) evento conclusivo.

Punti di debolezza

Non è ancora stato implementato il gruppo di lavoro sull'inclusività, con l'effettiva partecipazione dei genitori, come deliberato dal Collegio dei docenti: Devono essere predisposte griglie per il monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post degli alunni BES.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere ai bisogni formativi degli studenti a rischio d'insuccesso scolastico, prevalentemente a causa dello svantaggio socio-economico e culturale delle famiglie di provenienza, si è orientata la finalizzazione del FIS verso la realizzazione di pochi, ma efficaci progetti, quale quello di Studio assistito nella scuola secondaria per consolidare le competenze di base, ma soprattutto per favorire l'acquisizione di un valido metodo di studio e la conseguente crescita della motivazione con assunzione di un atteggiamento generalmente più positivo nei confronti delle attività scolastiche. Grazie al Pon inclusione e competenze di base, gli alunni hanno

potenziato le competenze di base in italiano e matematica. Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, la Scuola Primaria ha realizzato momenti interculturali con scuole europee attraverso il progetto lo studio di alcune tematiche con la metodologia E-clil; la scuola Secondaria ha offerto agli studenti più brillanti il potenziamento di lingua Inglese con l'esame Trinity. La Scuola prevede la partecipazione degli studenti a concorsi di carattere regionale e nazionale, riportando premi e attestati (concorso Lions Club Il cammino della pace, concorsi di poesia).

Punti di debolezza

Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati programmati non sempre non sono sufficienti a garantire il pieno successo formativo di alunni in situazioni socio-culturali deprivate. Dall'anno scolastico 2019/2020 è stata approntata una scheda per il monitoraggio del livello di partenza, dei progressi e dei traguardi conseguiti dagli alunni DVA e BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola ha formato i docenti, sia di sostegno che curricolari, sull'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute) per fornire una chiave di lettura unificata nella stesura dei PEI e per garantire apertura e trasparenza ai soggetti coinvolti nel processo di crescita e di inclusione degli alunni disabili che non si limiti solo all'ambiente scolastico ma che riguardi anche il progetto di vita di ognuno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

-Dirigente Scolastico, docenti curricolari e di sostegno -Asl: neuropsichiatra e assistente sociale - Operatori - Famiglie

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola coinvolge le famiglie nel processo di inclusione degli alunni e nel percorso didattico ed educativo condividendo obiettivi comuni che permettano la continuità tra le principali agenzie educative.

<u>Modalità di rapporto scuola-famiglia:</u>	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
	Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
----------------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
----------------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	-----------------------------------------------

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--------------------------------------------------------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
----------------------------------------------------------------------	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
----------------------------------------------------------------------	-----------------------

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	a.s. 2019/2020 sportello di ascolto

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sia didattici che educativi vengono stabiliti a seconda dei casi, estrapolandoli dai relativi PEI e PDP. La priorità della scuola è quella di dare ad ogni alunno i mezzi per poter raggiungere gli obiettivi minimi a seconda delle proprie capacità e possibilità, garantendo il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità e dell'autonomia personale, attraverso interventi personalizzati ed individualizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Con la Fondazione Salernum Anffas Onlus e la Cooperativa Sociale ICARO è stata sottoscritto un protocollo d'intesa, mediante il quale le parti s'impegnano nel creare e rafforzare una collaborazione attiva volta al miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità e ad un cambiamento culturale a più livelli, mediante una serie di attività o specifiche iniziative progettuali per l'inclusione (sociale, scolastica, lavorativa), sensibilizzazione e formazione/informazione sui temi riguardanti la disabilità e l'approccio basato sui diritti umani e qualità di vita. La principale finalità di tale protocollo è quella di iniziare un lavoro di rete per garantire diritti e opportunità agli alunni con disabilità e alle loro famiglie e per sensibilizzare maggiormente il tessuto scolastico sul concetto di inclusività del contesto, sull'accessibilità al diritto allo

studio, all'informazione e sull'importanza del ruolo del facilitatore.

Approfondimento

Link al PEI-ICF di istituto

<https://www.comprensivogliara.edu.it/attachments/article/93/PEI-ICF.pdf>

ALLEGATI:
PEI-ICF.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

a.s.2020/2021

I.C.S. "Salerno V Ogliara" - Salerno

Indice

Premessa

3

Organizzazione

4

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

4

Obiettivi

da

perseguire

4

Strumenti
utilizzare

da

4

Piattaforme e strumenti per la DDI

5

Orario

delle

lezioni

in

DDI

5

Regolamento per la didattica digitale integrata
6

Metodologie e strumenti per la verifica
6

10. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di
fragilità 7

Valutazione
7

Didattica a distanza per la scuola dell'infanzia: LEAD
8

Alunni con bisogni educativi speciali
8

Privacy
9

Rapporti scuola-famiglia
9

Formazione del personale e supporto
10

1. Premessa

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo

lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, sia di interi gruppi classe.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Alimentare la motivazione degli alunni;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni educativi speciali.

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'I.C. "Salerno V Ogliara" di Salerno viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex dati sensibili).

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete.

2. Organizzazione

Le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata devono prevedere un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In caso di nuovo lockdown, la progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tener conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

3. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

L'I.C. V Ogliara potrà avviare una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, avendo cura di dare priorità agli alunni meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo, in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

4. Obiettivi da perseguire

Il Collegio e le sue articolazioni fissano criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, nel rispetto del PTOF. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline con particolare attenzione agli alunni più fragili. La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

5. Strumenti da utilizzare

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, come già avvenuto nell'anno scolastico 2019-2020, secondo il regolamento DAD approvato dagli OO.CC. L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.

6. Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico Argo già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma G Suite for Education.

G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la

creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.

Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni coordinatore di classe crea il corso della propria, inserendo i rispettivi studenti e invita tutti gli insegnanti contitolari della classe.

In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della G Suite for Education.

7. Orario delle lezioni in DDI

In caso di nuovo lockdown, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità

asincrona.

Si prevede una riduzione dell'unità oraria di lezione:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e

organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

8. Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'I.C. V Ogliara viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività

sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex.dati sensibili).

9. Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il project-

based learning e il debate, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

10. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

11. Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

12. Didattica a distanza per la scuola dell'infanzia: LEAD

La Didattica a Distanza nella fascia d'età 0-6 anni è definita, dalla Commissione Infanzia Sistema Integrato Zero-Sei, **LEAD** (Legami Educativi a Distanza), "perché l'aspetto educativo a quest'età si innesta sul legame affettivo e motivazionale tra bambini e insegnanti, insegnanti e genitori per costruire insieme un progetto orientato al futuro e basato sulla fiducia" (D.lgs. 65/2018). Questo documento nasce proprio con l'intento di supportare gli operatori per rinforzare (o riallacciare) il filo delle relazioni, mantenere o ricostruire quel contatto fatto di emozioni, sguardi, voci, vicinanza, condivisione, complicità, che per il personale educativo, i bambini e le loro famiglie rappresenta il vissuto quotidiano.

La **LEAD**, pertanto, ha lo scopo di mantenere attiva la relazione sociale, fondamentale in questa fase dello sviluppo dei bambini, attraverso il canale virtuale.

La **LEAD** della scuola dell'infanzia avviene in modalità asincrona attraverso

l'inserimento di vario materiale didattico. **Nella fattispecie del nostro Istituto Comprensivo è stato approvato durante il Collegio docenti del 19 ottobre 2020 che questo "legame educativo a distanza" debba avvenire tramite la creazione di classi virtuali sulla piattaforma GSuite organizzate per fasce di età e per plesso secondo questo schema:**

- I bambini di 3 anni 1 collegamento a settimana: l'obiettivo in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e di veicolare, seppur a distanza, l'attenzione per la cura educativa stabilite in presenza nelle sezioni.
- I bambini di 4 anni 2 collegamenti a settimana.
- I bambini di 5 anni 3 collegamenti a settimana.

Tutte le attività proposte (ad es. tutorial di attività manipolative, lettura di racconti, canzoni, etc.) da riportare nella sezione del Registro Elettronico, sono opzionali e da intendersi come una proposta alle famiglie che valutano, sulla base delle personali situazioni, l'opportunità di recepirle secondo le proprie condizioni organizzative.

Il team docenti inserisce la programmazione settimanale nel Registro elettronico.

I docenti monitorano l'andamento della **LEAD** attraverso i feedback dei singoli genitori e tramite i rappresentanti di sezione.

13. Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni

educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669

del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso

strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs63/2017).

13. Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno della sezione "Regolamenti d'Istituto" del sito: Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR).

14. Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

15. Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

ALLEGATI:

Regolamento DDI ver01.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	L'incarico di Primo Collaboratore (con funzione vicaria) comporta la prestazione di ore aggiuntive al servizio per compiti di vigilanza/supervisione generale previsti dal Regolamento di Istituto per i Collaboratori del Dirigente scolastico e compiti specifici come di seguito riportati: □ collaborazione con le responsabili designate nell'azione di coordinamento dei plessi del Istituto; □ controllo delle assemblee di interclasse/intersezione/classe dei genitori e assemblee dei docenti, con particolare attenzione al sistema relazionale fra le componenti scolastiche; □ collaborazione nel monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella predisposizione del calendario annuale delle attività funzionali all'insegnamento (funzionamento organi collegiali, scrutini, ecc.), e nell'attivazione di procedure previste in caso di assemblee sindacali e di sciopero; □ segnalazione di comportamenti anomali degli alunni e relativa informazione dei docenti di classe e del Dirigente Scolastico; □ collaborazione nel	2
----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



controllo dei verbali dei Consigli di intersezione e interclasse (con attenzione alla verifica dello stato di attuazione della programmazione dei docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria alla luce delle attuali normative e indicazioni ministeriali) e nell'elaborazione delle sintesi da riferire al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti; □ preparazione dei lavori degli OO.CC.; cura della stesura dei verbali del Collegio docenti; □ collaborazione nell'informatizzazione e trasmissione via telematica dei dati relativi alle prove di valutazione INVALSI; □ controllo della documentazione scolastica prevista dalla carta dei servizi; □ attenzione a rilevare problemi di manutenzione e ammodernamento dei sussidi e degli arredi in dotazione dell'Istituto, su segnalazione dei coordinatori dei plessi; □ assunzione di decisioni necessarie a risolvere urgenti problemi contingenti, soprattutto in assenza del Dirigente Scolastico e, comunque, dopo averlo contattato anche solo telefonicamente; □ partecipazione alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico in modo ristretto ai soli Collaboratori o anche estese alle Funzioni Strumentali, ai responsabili di plesso e/o ad altre figure stabilite; □ collaborazione con docenti, Funzioni Strumentali e Dirigente Scolastico nell'indagine sulla qualità del servizio e nella cura dell'autoanalisi d'Istituto e valutazione (componente NIV); □ costante consultazione con il Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico ai fini di una più efficiente ed



efficace azione di collaborazione con il Capo d'Istituto stesso; □ sostituzione del Dirigente scolastico per assenze nell'arco dell'anno e nel periodo estivo, come da piano elaborato e condiviso con il Dirigente stesso per la fruizione del periodo delle ferie; □ possibilità di firma, su indicazione del Dirigente Scolastico, esclusivamente per circolari interne; □ compiti specifici attribuiti di volta in volta per far fronte, all'occorrenza, ad esigenze di servizio non prevedibili. L'incarico di Secondo Collaboratore comporta la prestazione di ore aggiuntive al servizio per compiti di vigilanza/supervisione generale previsti dal Regolamento di Istituto per i Collaboratori del Dirigente scolastico e compiti specifici come di seguito riportati: □ collaborazione con le responsabili designate nell'azione di coordinamento dei plessi dell'Istituto con particolare riguardo alla Scuola Secondaria di I grado; □ controllo delle assemblee di classe dei genitori e assemblee dei docenti, con particolare attenzione al sistema relazionale fra le componenti scolastiche; □ collaborazione nel monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella predisposizione del calendario annuale delle attività funzionali all'insegnamento (funzionamento organi collegiali, scrutini, ecc.), e nell'attivazione di procedure previste in caso di assemblee sindacali e di sciopero; □ segnalazione di comportamenti anomali degli alunni e relativa informazione dei docenti di classe e del Dirigente Scolastico; □ collaborazione nel controllo dei verbali dei Consigli di classe



(con attenzione alla verifica dello stato di attuazione della programmazione dei docenti delle scuole Scuola Secondaria di I grado; alla luce delle attuali normative e indicazioni ministeriali) e nell'elaborazione delle sintesi da riferire al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti; □ preparazione dei lavori degli OO.CC.; cura della stesura dei verbali del Collegio docenti in assenza del Primo Collaboratore; □ collaborazione nell'informatizzazione e trasmissione via telematica dei dati relativi alle prove di valutazione INVALSI; □ controllo della documentazione scolastica prevista dalla carta dei servizi; □ attenzione a rilevare problemi di manutenzione e ammodernamento dei sussidi e degli arredi in dotazione dell' Istituto su segnalazione dei coordinatori dei plessi; □ assunzione di decisioni necessarie a risolvere urgenti problemi contingenti, soprattutto in assenza del Dirigente Scolastico e, comunque, dopo averlo contattato anche solo telefonicamente; □ partecipazione alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico in modo ristretto ai soli Collaboratori o anche estese alle Funzioni Strumentali, ai responsabili di plesso e/o ad altre figure stabilite; □ collaborazione con docenti, Funzioni Strumentali e Dirigente Scolastico nell'indagine sulla qualità del servizio e nella cura dell'autoanalisi d'Istituto e valutazione, (componente NIV) □ consultazione costante con il Collaboratore/Vicario del Dirigente Scolastico ai fini di una più efficiente ed efficace azione di collaborazione con il Capo



	<p>d'Istituto stesso; □ sostituzione del Dirigente scolastico per assenze nell'arco dell'anno e nel periodo estivo, come da piano elaborato e condiviso con il Dirigente stesso per la fruizione del periodo delle ferie; □ compiti specifici attribuiti di volta in volta per far fronte, all'occorrenza, ad esigenze di servizio non prevedibili.</p> <p>http://www.comprendivogliara.it/index.php/l-istituto/organigramma-funzionigramma</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Il coordinatore di classe: □ Verbalizza le sedute del Consiglio di classe □ cura e raccoglie gli atti del Consiglio di classe □ favorisce lo scambio di informazioni tra i docenti, le famiglie e i responsabili di gestione □ orienta e assiste gli studenti per tutto il corso degli studi rendendoli attivamente partecipi del processo di formazione □ verifica la proficua ed assidua frequenza alla lezioni □ predispone la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo consentito □ cura l'individuazione da parte del CdC degli itinerari relativi alle visite guidate e viaggi di istruzione degli alunni compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite □ svolge azione di vigilanza sul rispetto dell'ambiente e delle suppellettili della classe □ presiede il seggio per l'elezione dei genitori nel consiglio di classe □ cura la consegna delle pagelle e il sollecito invio a casa delle pagelle ai genitori che non venissero a ritirarle personalmente</p>	9



□ partecipa alle riunioni del GLI Nell'intento di prevenire la dispersione scolastica, inoltre, in diretta collaborazione con la Dirigenza e con i Coordinatori di plesso, cura con particolare attenzione il rapporto fra gli insegnanti della classe e gli alunni, soprattutto quelli "a rischio" di insuccesso scolastico. In particolare: □ mette in atto ogni strategia che riterrà opportuna al fine di ridurre la dispersione scolastica intesa sia come insuccesso e abbandono che come promozione stentata o con risultati inferiori a quelli consentiti dalle capacità dello studente □ verifica settimanalmente l'assiduità della frequenza anche per individuare tempestivamente eventuali casi di Frequenze a Singhiozzo e la regolarità delle giustifiche degli alunni della classe, intervenendo presso famiglie e colleghi per rimuovere le cause delle assenze; □ segnala alle famiglie i casi di elevato assenteismo e/o di F.aS. □ cerca di rimuovere i problemi (incomprensioni, carichi di lavori, giorni troppo "pesanti", ecc.) che si venissero a creare fra alunni e docenti □ segnala alla Funzione Strumentale dell'Area 3 i casi di alunni più problematici □ si preoccupa di rilevare i casi di scarso profitto al termine, in particolare, di ogni valutazione bimestrale, monitorando, con l'ausilio dei colleghi, l'andamento in itinere dello studente e provvedendo ad informare puntualmente i genitori □ redige, su appositi modelli forniti dalla Dirigenza, relazione del lavoro svolto, registrando con puntualità e precisione tutti i contatti avuti con le famiglie; tali modelli



	<p>dovranno essere visionati periodicamente dal D.S. o dai Collaboratori e protocollati a conclusione dell'anno scolastico agli atti della Scuola</p>	
Funzione strumentale	<p>P.T.O.F. Aggiornamento (Area 1) COMPITI: • coordinare la commissione di riferimento, costituita dai due collaboratori del Dirigente e dai capi-dipartimento, per la redazione del nuovo PTOF, in base alle previsioni dell'Atto di indirizzo, del RAV e del PDM; • presiedere all'individuazione delle linee progettuali triennali; • definire, organizzare e monitorare la progettualità d'istituto in collaborazione con la F.S. AREA 4-VALUTAZIONE; • promuovere sinergie con il territorio; • seguire la stesura e l'aggiornamento dei Regolamenti e di altri documenti istituzionali da sottoporre all'approvazione delle varie componenti • curare lo sviluppo, l'implementazione e il coordinamento generale di progetti nazionali, in rete con altre Scuole, finanziati con Fondi Europei (PON/POR); • contribuire alla realizzazione dei moduli relativi agli Avvisi PON-FSE di concerto con le figure predisposte; • contribuire al monitoraggio, alla verifica e alla valutazione dei moduli relativi agli Avvisi PON di concerto con le figure predisposte; • comunicare al personale docente corsi di formazione e di aggiornamento; • predisporre materiali per la relativa sezione del sito web della scuola; • supportare il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; • collaborare con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione; • rendicontare al Collegio</p>	4



	<p>dei Docenti il lavoro svolto tramite una relazione intermedia e finale • svolgere attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV ORIENTAMENTO/CONTINUITA'/VIAGGI DI ISTRUZIONE (AREA 2- sottosezione infanzia/primaria) • organizzare e supportare attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita; • definire un piano di accoglienza dei nuovi allievi nella scuola, inclusi quelli pervenuti in seconda istanza e anche in relazione a quelli con BES • predisporre questionari e strumenti tesi a rilevare le attitudini degli studenti per una scelta consapevole del futuro percorso di studi al termine del primo ciclo; • coordinare la commissione orientamento e gestire attività di orientamento (Raccolta dei dati al monitoraggio dei nuovi ingressi. □ Coordinamento delle attività di accoglienza e di orientamento in ingresso e in uscita. □ Raccolta dei dati al monitoraggio delle uscite anticipate dal nostro percorso scolastico con il relativo passaggio ad altre istituzioni scolastiche. □ Coordinamento delle attività di orientamento durante la classe terza rispetto alla prosecuzione degli studi presso altre istituzioni formative. Monitoraggio dei risultati al termine del primo anno della Scuola Secondaria di 1° e 2° grado) • supportare e organizzare, in collaborazione con i docenti, attività che favoriscano la conoscenza e la continuità tra i diversi ordini</p>	
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



di scuola; • promuovere sinergie con il territorio, gli Enti locali e le relazioni con gli stakeholders; • predisporre griglie per la programmazione delle uscite e delle visite guidate per ogni ordine di scuola; • promuovere e coordinare la partecipazione a concorsi locali e nazionali e manifestazioni sul territorio; • calendarizzare e supervisionare l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione; • coordinare la parte burocratica e logistica nell'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; • controllare la corretta realizzazione delle procedure riferibili alla propria funzione; • predisporre materiali per la relativa sezione del sito web della scuola; • collaborare con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione; • essere referente per la tutela dell'ambiente; e referente nella lotta al bullismo ed al cyber bullismo • supportare il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; • rendicontare al Collegio dei Docenti il lavoro svolto tramite una relazione intermedia e finale. • svolgere attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV ORIENTAMENTO/CONTINUITA'/VIAGGI DI ISTRUZIONE (AREA 2 sottosezione SSI)
COMPITI: • organizzare e supportare attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita; • definire un un piano di accoglienza dei nuovi allievi nella scuola, inclusi quelli pervenuti in seconda istanza e anche in



	<p>relazione a quelli con BES • predisporre questionari e strumenti tesi a rilevare le attitudini degli studenti per una scelta consapevole del futuro percorso di studi al termine del primo ciclo; • coordinare la commissione orientamento e gestire attività di orientamento (Raccolta dei dati al monitoraggio dei nuovi ingressi. □ Coordinamento delle attività di accoglienza e di orientamento in ingresso e in uscita. □ Raccolta dei dati al monitoraggio delle uscite anticipate dal nostro percorso scolastico con il relativo passaggio ad altre istituzioni scolastiche. □ Coordinamento delle attività di orientamento durante la classe terza rispetto alla prosecuzione degli studi presso altre istituzioni formative. Monitoraggio dei risultati al termine del primo anno della Scuola Secondaria di 1° e 2° grado) • supportare e organizzare, in collaborazione con i docenti, attività che favoriscano la conoscenza e la continuità tra i diversi ordini di scuola; • promuovere sinergie con il territorio, gli Enti locali e le relazioni con gli stakeholders; • predisporre griglie per la programmazione delle uscite e delle visite guidate per ogni ordine di scuola; • promuovere e coordinare la partecipazione a concorsi locali e nazionali e manifestazioni sul territorio; • calendarizzare e supervisionare l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione; • coordinare la parte burocratica e logistica nell'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; • controllare la corretta realizzazione delle procedure riferibili alla</p>	
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



propria funzione; • predisporre materiali per la relativa sezione del sito web della scuola; • collaborare con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione; • essere referente per la tutela dell'ambiente; e referente nella lotta al bullismo ed al cyber bullismo • supportare il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; • rendicontare al Collegio dei Docenti il lavoro svolto tramite una relazione intermedia e finale. • svolgere attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV "INCLUSIONE, PREVENZIONE, TUTELA DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA PREREQUISITO" (Area 3) COMPITI: • coordinare le attività volte all'integrazione e all'inclusione scolastica degli alunni DVA e con BES; • coordinare le riunioni del GLH, predisponendo gli atti necessari per le sedute e verbalizzando gli incontri; • collaborare col Dirigente Scolastico o un suo delegato all'elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai docenti; • curare, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie, all'Ufficio Scolastico Territoriale di Competenza e all'Asl competente; • curare, in collaborazione con l'ufficio di segreteria - area didattica, con le



	<p>famiglie e IASL, l'aggiornamento della documentazione relativa agli alunni certificati; • partecipare a convegni, mostre, corsi di formazione e di aggiornamento inerenti la disabilità e informa degli stessi il personale docente; • coordinare l'espletamento, da parte dei consigli di intersezione/interclasse/classe e da parte dei docenti di sostegno, di tutti gli atti dovuti secondo la normativa vigente; • procedere alla rilevazione dei BES presenti nella Scuola, sulla base della periodica consultazione dei verbali dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, per la creazione e il sistematico aggiornamento di una banca digitale da tenere agli atti; • procedere al monitoraggio degli esiti di apprendimento degli alunni con D.S.A e BES in collaborazione con la F.S. AREA 4; • fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; • fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e della personalizzazione della didattica, collaborando all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni con BES e alla relativa valutazione didattica; • rivestire il ruolo di mediatore tra famiglia e strutture del territorio; • curare la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola in collaborazione con le altre FF.SS.; • supportare il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; • predisporre materiali per la relativa sezione del sito web della scuola; • rendicontare al</p>	
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



Collegio dei Docenti il lavoro svolto tramite una relazione intermedia e finale. • svolgere attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV. "VALUTAZIONE" (Area 4)

COMPITI: • predisporre tutte le attività volte alla valutazione e autovalutazione d'Istituto coordinando le attività afferenti progetti di autovalutazione con il sostegno delle altre F.S. e del Dirigente Scolastico; • curare la produzione di schede di monitoraggio e di valutazione dei progetti curricolari ed extracurricolari delle attività di recupero e potenziamento da parte dell'utenza e, in collaborazione con la figura strumentale Area 1, predispone la valutazione delle attività del PTOF; • predisporre forme di rilevamento e di monitoraggio comuni dei livelli di interesse e motivazione, verifica / valutazione comune degli apprendimenti degli alunni condivisa all'interno dell'Istituto; • partecipare agli incontri del NIV (organizzati con cadenza periodica), costituito dal DS, dai collaboratori del Dirigente e dai responsabili di dipartimento. • raccogliere e coordinare le prove oggettive quadrimestrali relative alla valutazione degli apprendimenti (per tutte le discipline) in collaborazione con le altre figure strumentali; • raccogliere e tabulare gli esiti delle attività verticali/trasversali/compiti unitari per ogni ordine di scuola; • coadiuvare il Dirigente nella stesura del RAV d'Istituto e il successivo Piano di Miglioramento, in sinergia con i collaboratori del DS ed i



	<p>responsabili di dipartimento; • curare la raccolta e la classificazione della documentazione didattica dell'autovalutazione d'Istituto; • predisporre il Bilancio Sociale; • collaborare con le altre F.S. e il Dirigente Scolastico per tutte le attività connesse con la realizzazione del piano dell'offerta formativa e la valutazione ed autovalutazione d'Istituto; • partecipare a convegni, corsi, seminari ed eventuali altre iniziative e attività inerenti la Funzione; • curare i rapporti con l'INVALSI, per l'organizzazione delle attività preparatorie e della somministrazione delle prove; • supportare il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; • predisporre materiali per la relativa sezione del sito web della scuola; • rendicontare al Collegio dei Docenti il lavoro svolto tramite una relazione intermedia e finale. • svolgere attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV</p>	
Responsabile di plesso	<p>La funzione è assolta, in costante raccordo con il Dirigente Scolastico e il Direttore S.G.A., nel rispetto della vigente normativa, delle finalità istituzionali della Scuola, degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e delle direttive generali della scrivente. L'incarico, comprensivo del coordinamento del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe e della responsabilità dei materiali/strumenti/sussidi didattici in</p>	9



dotazione nel plesso, comporta la prestazione di ore aggiuntive al servizio, funzionali all'insegnamento, e l'assunzione di responsabilità diretta in ordine al raggiungimento degli obiettivi prioritari di seguito riportati: □ invio all'Ufficio scrivente, entro cinque giorni dalla data delle riunioni, della copia dei verbali dei Consigli di Intersezione Interclasse/Classe, delle assemblee con i genitori di ogni altro incontro le cui risultanze debbano essere messe a conoscenza del Capo d'Istituto; □ tenuta del conteggio dei permessi brevi - preventivamente autorizzati dalla scrivente o dai responsabili di Plesso- tali permessi dovranno essere recuperati e entro due mesi dalla fruizione recuperati (prioritariamente per esigenze scolastiche - supplenze), nonché rendicontati al Dirigente Scolastico entro 2 mesi; □ organizzazione della sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi e comunicazione tempestiva agli Uffici di Segreteria; □ organizzazione della vigilanza delle scolaresche, in attesa che l'ufficio adotti i provvedimenti di competenza, in caso di nomina di supplenza e/o per qualsiasi altra situazione non prevedibile; □ cura e vigilanza dei sussidi didattici di cui, al termine dell'anno scolastico, andrà consegnato analitico elenco con specificazione dello stato di conservazione; □ svolgimento, di concerto con il personale della segreteria, delle singole pratiche che saranno affidate dall'ufficio, anche per le vie brevi, nel corso dell'anno; □ conservazione, agli atti, delle richieste di cambio turni di servizio, previa



	<p>autorizzazione della scrivente o dei responsabili di Plesso, anche per le vie brevi;</p> <p>□ cura dei rapporti quotidiani con le famiglie, per tutti quegli aspetti per i quali non si ravvisi la necessità d'intervento diretto del Dirigente Scolastico (pubblicizzazione degli orari di ricevimento dei docenti e degli uffici; organizzazione degli incontri collegiali e delle attività educativo-didattiche; informazione su tempi e modi, ordinari e straordinari, di erogazione del servizio scolastico; proposte di miglioramento del servizio in risposta a specifiche esigenze locali); □ vigilanza sulle strutture scolastiche e pronta segnalazione di eventuali problemi emersi (gestione delle situazioni di emergenza e coordinamento delle operazioni di esodo; controllo assiduo degli ambienti scolastici e segnalazione immediata delle situazioni di pericolo; vigilanza sul rispetto, da parte del personale e degli utenti delle norme e delle circolari interne; adozione di misure di sicurezza alternative nei casi di mancato adeguamento o riparazione di strutture, materiali), in qualità di preposto; □ diffusione all'interno del plesso di tutte le circolari trasmesse dall'ufficio, da firmare per presa visione nonché l'informazione su iniziative, riunioni, convegni; □ organizzazione di incontri tra rappresentanti accreditati di case editrici e gli insegnanti per la presentazione di materiale didattico, senza che ciò arrechi turbativa allo svolgimento delle lezioni (si sottolinea il carattere di volontarietà dell'adesione dei singoli docenti e l'opportunità che tali incontri avvengano</p>	
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



	<p>dopo l'uscita degli alunni e, in ogni caso, al di fuori dell'orario di servizio dei docenti); □ consegna alla Funzione Strumentale, almeno cinque giorni prima della data di effettuazione, della documentazione relativa alle uscite didattiche; □ coordinamento e organizzazione del lavoro dei collaboratori scolastici, in collaborazione con il D.S.G.A.; □ cura della rilevazione delle adesioni ad eventuali azioni di sciopero e alle assemblee sindacali; □ ogni altro incarico affidato dal Dirigente Scolastico.</p>	
Animatore digitale	<p>COMPITI - Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative - Favorire la partecipazione degli alunni, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	1
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE / GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	<p>COMPITI : seguire tutti i processi e gli adempimenti connessi al Servizio Nazionale di Valutazione, anche attraverso la ricerca di informazioni, dati, documenti e la consultazione sistematica dei siti dedicati (MIUR, INVALSI, INDIRE); curare i processi di autovalutazione della scuola ed, in particolare, la redazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione; predisposizione RAV Infanzia; predisporre, revisionare e monitorare il Piano di Miglioramento; coordinare la rilevazione</p>	10



	<p>prove INVALSI; favorire la condivisione dei risultati delle prove standardizzate nazionali nella fase della progettazione didattico - educativa dei docenti, mediante l'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI e l'elaborazione di report, in collaborazione con i coordinatori di Dipartimento</p>	
<p>COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p>	<p>Compiti: verbalizzare le sedute del Consiglio di classe; curare e raccogliere gli atti del Consiglio di classe; favorire lo scambio di informazioni tra i docenti, le famiglie e i responsabili di gestione; orientare e assistere gli studenti per tutto il corso degli studi rendendoli attivamente partecipi del processo di formazione; verificare la proficua ed assidua frequenza alle lezioni; predisporre la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti, controllandone il non superamento del tetto massimo consentito; curare l'individuazione da parte del CdC degli itinerari relativi alle visite guidate e viaggi di istruzione degli alunni compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite; svolgere azione di vigilanza sul rispetto dell'ambiente e delle suppellettili della classe; presiedere il seggio per l'elezione dei genitori nel consiglio di classe; curare la consegna delle pagelle e il sollecito invio a casa delle pagelle ai genitori che non venissero a ritirarle personalmente; partecipare alle riunioni del GLI; Nell'intento di prevenire la dispersione scolastica, inoltre, in diretta collaborazione con la Dirigenza e con i Coordinatori di plesso, cura con</p>	<p>9</p>



particolare attenzione il rapporto fra gli insegnanti della classe e gli alunni, soprattutto quelli "a rischio" di insuccesso scolastico. In particolare: mette in atto ogni strategia che riterrà opportuna al fine di ridurre la dispersione scolastica intesa sia come insuccesso e abbandono che come promozione stentata o con risultati inferiori a quelli consentiti dalle capacità dello studente; verifica settimanalmente l'assiduità della frequenza anche per individuare tempestivamente eventuali casi di Frequenze a Singhiozzo e la regolarità delle giustifiche degli alunni della classe, intervenendo presso famiglie e colleghi per rimuovere le cause delle assenze; segnala alle famiglie i casi di elevato assenteismo e/o di F.A.S.; cerca di rimuovere i problemi (incomprensioni, carichi di lavori, giorni troppo "pesanti", ecc.) che si venissero a creare fra alunni e docenti; segnala alla Funzione Strumentale dell'Area 3 i casi di alunni più problematici; si preoccupa di rilevare i casi di scarso profitto al termine, in particolare, di ogni valutazione bimestrale, monitorando, con l'ausilio dei colleghi, l'andamento in itinere dello studente e provvedendo ad informare puntualmente i genitori; redige, su appositi modelli forniti dalla Dirigenza, relazione del lavoro svolto, registrando con puntualità e precisione tutti i contatti avuti con le famiglie; tali modelli dovranno essere visionati periodicamente dal D.S. o dai Collaboratori e protocollati a conclusione dell'anno scolastico agli atti della Scuola.



<p>COMITATO DI VALUTAZIONE (ART. 1 COMMI 127 E SS. L. 107/2015)</p>	<p>Compiti del comitato: individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.</p>	<p>7</p>
---------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------



TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI	<p>Compiti: accoglienza del neo-assunto nella comunità professionale per favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per facilitare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; sostegno all'attività di servizio del docente in formazione, con particolare riguardo alla progettazione didattico - educativa, alla predisposizione degli strumenti di verifica e di valutazione, alle strategie metodologico-didattiche, agli interventi inclusivi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di sviluppo delle eccellenze, supporto nella definizione del bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, dell'analisi dei bisogni formativi e degli obiettivi della formazione, che confluisce nel patto per lo sviluppo professionale; predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe per complessive 12 h (peer to peer), collaborazione che può esplicarsi anche nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; predisposizione di un'istruttoria finale sull'attività formativa e sulle esperienze didattico-educative realizzate dal docente neo assunto da presentare al Comitato di Valutazione e al Dirigente Scolastico</p>	2
REFERENTE LINGUA STRANIERA	<p>Compiti Curare la divulgazione delle iniziative che, di volta in volta, vengono proposte dai diversi Centri certificatori e gli aspetti formali e logistici relativi alle modalità di un'eventuale partecipazione;</p>	1



	<p>tenere rapporti diretti e curare i contatti con i Centri certificatori e con gli esperti di madre lingua inglese; organizzare le attività e le azioni in occasione degli esami finali per il conseguimento della certificazione.</p>	
ANIMATORE PER L'INCLUSIONE	<p>Compiti: coordinare le attività volte all'integrazione e all'inclusione scolastica degli alunni DSA e con BES; partecipare a convegni, mostre, corsi di formazione e di aggiornamento inerenti la disabilità e informa degli stessi il personale docente; fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e della personalizzazione della didattica, collaborando all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni con BES e alla relativa valutazione didattica; rivestire il ruolo di mediatore tra famiglia e strutture del territorio; curare la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola in collaborazione con le altre FF.SS.; supportare il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff.</p>	1
REFERENTI DI ISTITUTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA	<p>L'accordo di collaborazione MIUR e Dipartimento per le politiche antidroga prevede un piano triennale di attività con l'obiettivo di informare i giovani, i docenti e le famiglie sui rischi per la salute legati al consumo di alcol e droga, sui rischi di utilizzo della rete internet come strumento per l'acquisto di sostanze stupefacenti e sull'organizzazione della rete territoriale di</p>	2



	<p>strutture sanitarie e assistenziali per il sostegno dei soggetti a rischio. Il Piano prevede, tra le azioni principali, la realizzazione di una formazione mirata, svolta a cura di soggetti qualificati e scientificamente accreditati a livello nazionale, rivolta a due docenti per ciascuna istituzione scolastica, da realizzarsi durante l'anno scolastico 2018-2019, le cui modalità organizzative saranno successivamente definite. Al fine di supportare le scuole nella scelta dei docenti in questione, la nota MIUR in parola indica i seguenti criteri di riferimento: 1. capacità relazionali, di ascolto e di comunicazione; 2. capacità organizzative, di progettazione e di coordinamento; 3. eventuale formazione, già effettuata, sulle tematiche del benessere, delle life skills, della prevenzione dell'uso di droghe e alcol, del lavoro di rete e del disagio giovanile. I docenti referenti sono stati individuati con delibera n. 28 del Collegio dei docenti del 25/02/2019.</p>	
GLH/GLI	<p>Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLHI). Il GLHI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In</p>	30



	<p>sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.»</p>	
REFERENTE SPORT DI CLASSE	<p>Tale figura sarà prioritariamente individuata tra i docenti di scuola primaria con titoli adeguati (diploma ISEF, laurea in Scienze Motorie) e/o comprovate competenze nell'Educazione fisica nella scuola primaria. Qualora l'istituzione scolastica non disponga di tale professionalità, l'individuazione potrà ricadere su un docente di Educazione fisica nella scuola secondaria di 1° grado o eventualmente presente nei posti dell'organico dell'autonomia per effetto della Legge 107/2015, con comprovate competenze anche nella scuola primaria.</p>	1
REFERENTI DIPARTIMENTO	<p>Dall'a.s. 2019/2020 con delibera n. 7 del Collegio dei Docenti del 03/09/2019, si è deciso di strutturare i dipartimenti in maniera orizzontale (scuola dell'infanzia, primaria e SSI) ed in maniera verticale (ambito linguistico, ambito matematico-scientifico-tecnologico, ambito socio-antropologico, ambito dei linguaggi non verbali): il docente individuato come referenti di dipartimento svolge il seguente ruolo: 1. coordina e porta a sintesi, in un apposito documento, la progettazione didattico-educativa annuale e i criteri di</p>	5



	<p>valutazione comuni con specifico riferimento ai traguardi di competenza previsti per il rispettivo ordine; 2. partecipa alle riunioni dei Coordinatori di Dipartimento per pianificare, secondo modelli e linguaggi comuni, l'integrazione tra i campi d'esperienza e le discipline afferenti alle diverse Aree, nella prospettiva della costruzione del curriculum verticale e della certificazione delle competenze del primo ciclo; 3. provvede alla stesura delle prove di valutazione per classi parallele elaborate nelle riunioni di Dipartimento e alla tabulazione dei loro esiti, in collaborazione con i componenti del Nucleo Interno di Valutazione; 4. è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente e cura l'accoglienza e il supporto ai nuovi docenti; 5. è parte integrante del Gruppo Continuità, presieduto dal DS e costituito dai due collaboratori del DS, e dai tre capi dipartimento orizzontale 6. cura la raccolta, l'archiviazione di eventuali materiali, studi, progetti prodotti anche per la pubblicizzazione degli stessi sul sito web della scuola dedicato. Al docente sarà riconosciuto il compenso accessorio da documentare con la presentazione di: □ programma di lavoro annuale □ report bimestrali e proposte da sottoporre al Dirigente Scolastico</p>	
<p>Responsabili RAV Infanzia</p>	<p>Il Rapporto di Autovalutazione per la scuola dell'infanzia (RAV Infanzia) è uno strumento che l'INVALSI mette a disposizione per facilitare la riflessione delle scuole durante il</p>	<p>3</p>



	<p>loro percorso di auto-analisi dagli obiettivi ai risultati. Il RAV Infanzia s’inserisce nelle iniziative sulla qualità del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e del Sistema integrato infanzia, istituito dalla Legge 107/2015 sulla Buona Scuola. Il RAV Infanzia intende rispecchiare un concetto di qualità di ogni scuola e del sistema infanzia nel suo complesso e pone concretamente al centro tre ingredienti fondamentali: sviluppo integrale della persona, benessere e apprendimento per assicurare a ciascun bambino una buona partenza nella vita</p>	
GRUPPO DI LAVORO e-POLICY	<p>La E-policy è un documento programmatico prodotto dall’istituzione scolastica volto a descrivere: COS’È L’E-POLICY? □ il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica, □ le norme comportamentali e le procedure per l’utilizzo delle Tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ICT) in ambiente scolastico, □ le misure per la prevenzione riguardo alla cybersecurity e rispetto delle norme su privacy, copyright □ le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.</p>	4
RSU di istituto	<p>La RSU è l’organismo di rappresentanza sindacale dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ideato da Cgil, Cisl e Uil con l’intesa-quadro del 1991 e istituito a seguito dell’accordo firmato tra le parti sociali e il governo il 23 luglio 1993 (Protocollo sulla politica dei redditi e dell’occupazione, sugli assetti</p>	3



	<p>contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al sistema produttivo). Con quell' accordo il tema delle rappresentanze sindacali di base viene, per la prima volta, anche formalmente ancorato al sistema della contrattazione (ridefinito sulla base di due livelli negoziali: nazionale di categoria, e aziendale o territoriale) e allo scenario generale delle relazioni collettive in Italia. La RSU è un organismo sindacale unico, elettivo, di rappresentanza generale, pluralistico e unitario.</p>	
<p>RSPP Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<p>Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi lavorativi (RSPP) è una figura aziendale obbligatoria che svolge un ruolo fondamentale nell'ambito della Sicurezza sul lavoro. Secondo l'art. 33 del D. Lgs. 81/08 egli deve svolgere le seguenti mansioni: Identificare ed analizzare, in base ad un'adeguata consapevolezza dell'organizzazione aziendale, le cause di rischio e le norme per la sicurezza e la sanità dei luoghi lavorativi; Progettare dei sistemi di sicurezza per i molteplici compiti aziendali; Sviluppare dei programmi informativi e formativi dei lavoratori; Assistere alle adunanze inerenti la tutela della sicurezza lavorativa e programmare la riunione periodica, che in genere è annuale ed è organizzata dal datore di lavoro. Alla riunione devono partecipare: datore di lavoro, RSPP, medico competente, RLS. Gli argomenti che devono essere trattati sono: il Documento di Valutazione Rischi (DVR); l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali; criteri di scelta e</p>	<p>1</p>



	<p>caratteristiche dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e i programmi di formazione e informazione sulla sicurezza sul lavoro per lavoratori, dirigenti e preposti. Istruire i lavoratori circa le informazioni fondamentali di cui all'art. 36 del presente decreto (rischi sanitari generali e connaturati al tipo di lavoro, piani di evacuazione, primo soccorso, antincendio, ecc.).</p>	
<p>RLS Responsabile dei lavoratori per la sicurezza</p>	<p>Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS in sigla) è colui che "rappresenta e tutela i diritti dei lavoratori nell'ambito della sicurezza sul lavoro all'interno delle aziende": questa figura importantissima è resa obbligatoria dal D.Lgs 81/08 e ss.mm.</p>	<p>1</p>
<p>DPO</p>	<p>Il DPO (Data Protection Officer) deve possedere una conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati nonché la capacità di svolgere i compiti di cui all'articolo 39 e, cioè: Informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che trattano i dati personali; Sorvegliare l'osservanza della normativa comunitaria e nazionale nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento riguardanti anche "l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo"; Fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo</p>	<p>1</p>



	svolgimento; Cooperare con l'autorità Garante nazionale; Fungere da punto di contatto per l'autorità Garante nazionale per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.	
MC Medico Competente	Il medico competente collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi per la programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, per la predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori	1
REFERENTE INVALSI	Compito assegnato al docente FS AREA 4	1
COMITATO COVID	compiti di interfaccia tra scuola e Asl per la gestione emergenza Covid	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	recupero e potenziamento delle competenze di base di italiano e matematica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



<p>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Le ore di potenziamento sono suddivise tra i due docenti in organico per la classe di concorso 001 Arte ed immagine; il docente in organico di potenziamento svolge 6 ore di attività frontale; le restanti alcune ore sono impegnate nel progetto extracurriculare : "Scopriamo l'Arte" con altro docente di Arte e immagine. Le restanti ore vengono impegnate per supplenze brevi e saltuarie. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>
-------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Nel CCNL 29/11/2007 troviamo la "TABELLA A" dove viene delineato il profilo del DSGA Area D del personale Ata prevedendo lo svolgimento delle seguenti attività: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF ed dopo avere</p>
---------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU.; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. Secondo il d.i. 129/2018 Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma,



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica. Può delegare tale attività (articolo 34, comma 6); provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. Può delegare tale funzione (articolo 60, comma 1)</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>cura le pratiche inerenti gli acquisti mediante invio delle richieste di preventivo, predisposizione dei prospetti comparativi delle offerte, richiesta del CIG ed eventualmente del CUP, invio degli ordini ai fornitori, richiesta del DURC e gestione del ciclo delle fatture elettroniche anche in riferimento alle comunicazioni da effettuare sulla piattaforma per la certificazione dei crediti e sul portale SIDI - fatturazione elettronica. Cura</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>archiviazione per progetti e attività. Cura la tenuta del registro di inventario e del registro dei beni di facile consumo. Verifica e conserva tutta la documentazione necessaria in occasione di viaggi di istruzione e visite guidate. Aggiorna il registro dei contratti in tempo reale, inserendo gli acquisti di beni e servizi effettuati. Provvede, infine, agli adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni. Cura la predisposizione delle lettere di incarico ai docenti ed al personale ATA, nonché gli ordini di servizio relativamente al personale ATA sulla base delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico e dal Direttore SGA e mantiene costantemente aggiornato il prospetto delle ore effettuate da ciascuna unità, effettua la verifica mensile dei prospetti degli straordinari in contraddittorio con il personale e relazione al DS e al Dsga. Cura i rapporti con enti e con i plessi, inviando tempestivamente le richieste di manutenzione agli uffici competenti</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>cura le pratiche relative alle domande di iscrizione, di esame e di idoneità degli allievi. Provvede alla tenuta dei fascicoli degli allievi e all'inserimento di tutti i dati anagrafici e scolastici degli allievi su pc utilizzando l'apposito software ARGO e la piattaforma SIDI. Provvede ad abilitare i docenti ed i genitori all'uso del registro elettronico. Cura la predisposizione ed il rilascio dei nulla-osta sulla base delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico. Stila gli elenchi degli allievi, provvede alla compilazione e al rilascio delle certificazioni degli allievi e alla verifica delle assenze. Predisporre gli elenchi dei libri di testo sulla base delle informazioni ricevute dai docenti e procede al loro inoltro agli organi e alle associazioni di competenza. Cura le pratiche di infortunio degli alunni e del personale con relative denunce all'INAIL e comunicazione all'assicurazione. Provvede alla compilazione e al rilascio dei diplomi nonché</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>alla tenuta dei relativi registri. Verifica il pagamento dei contributi per l'assicurazione. Compila il registro degli esami per la parte relativa ai dati anagrafici degli allievi. Richiede e trasmette i fascicoli alunni. Provvede alle conferme dei titoli di studio e alla tenuta dei rapporti con i docenti per eventuali segnalazioni alle famiglie degli allievi (assenze, mancata frequenza, insuccesso scolastico etc). Provvede, infine, agli adempimenti inerenti il servizio mensa nelle scuole dell'infanzia e primaria, alla gestione delle pratiche finalizzate all'assegnazione da parte degli enti comunali di contributi agli allievi e/o borse di studio e compila le cedole librarie. Organi collegiali</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Gestisce le pratiche di assenza del personale docente e ATA curandone l'intero iter dall'acquisizione della domanda o del fonogramma, alla richiesta della visita fiscale laddove obbligatoria o su indicazione del Dirigente Scolastico, alla comunicazione ai responsabili del plesso circa l'assenza del personale in servizio, fino alla predisposizione del relativo decreto, alla registrazione nel registro delle assenze mediante il software ARGO PERSONALE, all'acquisizione al SIDI e alle eventuali comunicazioni alla Ragioneria Territoriale dello Stato per via telematica. Provvede, altresì, alle rilevazioni in caso di sciopero, all'invio delle statistiche mensili relative alle assenze del personale, all'invio della rilevazione annuale dei permessi ex L 104 e delle eventuali altre statistiche inerenti le assenze del personale.</p> <p>Predisporre i decreti di individuazione e i contratti per il personale a tempo determinato curandone la trasmissione agli uffici competenti Invia ai competenti Centri per l'impiego le comunicazioni di assunzione, di trasformazione o cessazione del rapporto di lavoro. Cura l'aggiornamento delle banche dati SISSI e ARGO relativamente al personale. Cura, inoltre, la tenuta dei fascicoli del personale docente e</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	non docente sia con contratto a tempo indeterminato che a tempo determinato. Aggiorna in tempo reale il registro dei contratti inserendo tutti i contratti stipulati con il personale e con gli esperti.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico
www.comprensivogliara.edu.it
 Protocollo informatico [gecodoc](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ RETE LI.SA.CA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete LISACA fa parte integrante del Marchio Saperi di Torino e si sviluppa autonomamente per offrire percorsi comuni a tutte le scuole aderenti e fungere da specchio, da amico critico.

E' un modello peer to peer che tende al raggiungimento della qualità della scuola e nella scuola in tutte le sue accezioni. Lo scopo della rete è quello di diffondere nelle scuole la cultura della Qualità, attraverso la diffusione dei principi del TQM, per il miglioramento continuo in particolare dei processi di insegnamento e apprendimento;valorizzare la qualità esistente all'interno degli istituti piemontesi e diffondere le migliori pratiche;favorire il confronto tra le scuole mediante audit (peer assessment), attività di confronto (benchmarking) e autovalutazioni secondo i modelli d' eccellenza europei (EFQM / CAF). L'IC S. Tommaso d'Aquino di Salerno è capofila.

❖ NUMERI CHE PASSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete "Numeri che passione" - Associazione Nisolò convenzionata con il DPSS (Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e dei processi di socializzazione) dell'Università di Padova.

**❖ RETE CITTADINA "LEGALITÀ PER LA GIUSTIZIA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Legalità per la giustizia" – accordo con istituzioni scolastiche del territorio e l'Associazione "Libera"- Scuola capofila: "IC Alfano-Quasimodo" di Salerno.

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO PLURIENNALE DI FORMAZIONE PER SCUOLE AD ALTA INCIDENZA DI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accordo di Rete di scopo regionale per la realizzazione di un piano pluriennale di formazione per scuole ad alta incidenza di stranieri, individuare e diffondere modelli efficaci di formazione continua dei dirigenti scolastici, caratterizzati da alta interattività e approccio di ricerca-azione; - aumentare le competenze degli insegnanti nella gestione della classe plurilingue e plurilivello e nella didattica multiculturale; - dotare gli insegnanti di competenze specifiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda forniti dalle Università con specifiche esperienze e competenze. I corsi di formazione si terranno in presenza e on-line, in modalità di auto apprendimento; - assicurare l'informazione e la formazione del personale ATA anche attraverso l'utilizzo di vademecum e piattaforme on line; - assicurare, già in sede di formazione, il coinvolgimento delle agenzie del territorio (servizi sociosanitari, associazionismo, volontariato, ecc.), in modo da facilitare l'integrazione dei servizi in ambito scolastico.

❖ RETE AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE RESS (RETE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE UNIVERSITÀ DI TOR VERGATA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> Risorse professionali

❖ RETE RESS (RETE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE UNIVERSITÀ DI TOR VERGATA)

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ReSS con Università di Tor Vergata per la formazione, anche in modalità FAD, su Agenda 2030.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PREREQUISITI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Formazione indirizzata ai docenti della scuola dell'infanzia riguardante Prerequisiti della letto-scrittura e Prerequisiti dell'intelligenza numerica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ ABILITÀ DI CALCOLO

Formazione rivolta ai docenti della scuola Primaria focalizzata su: a) Modelli e processi b) Strumenti di valutazione ; c) Come riconoscere le difficoltà; d) Come intervenire e) Presentazione del materiale per il potenziamento

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
---------------------	------------------------------------------------------



priorità del PNF docenti

competenze di base

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **ABILITÀ DI COMPrensIONE DEL TESTO**

Formazione rivolta ai docenti di scuola primaria suddivisa nei seguenti punti: a) Modelli e processi b) Strumenti di valutazione c) Come riconoscere le difficoltà d) Come intervenire e) Presentazione del materiale per il potenziamento

**Collegamento con le
priorità del PNF docenti**

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **METODO DI STUDIO (IMPARARE AD IMPARARE)**

La formazione, indirizzata ai docenti di scuola secondaria, prevede l'approfondimento dei seguenti punti: a) Strategie d'apprendimento b) Stili cognitivi dell'elaborazione dell'informazione c) Metacognizione e studio d) Atteggiamento verso la scuola e lo studio

**Collegamento con le
priorità del PNF docenti**

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **ABILITÀ DI PROBLEM-SOLVING**

La formazione diretta ai docenti di scuola primaria, in particolari di classe terza, quarta e quinta, prevede l'approfondimento dei seguenti punti: a) Modelli e processi b) Strumenti di



valutazione c) Come riconoscere le difficoltà d) Come intervenire e) Presentazione del materiale per il potenziamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ DIDATTICA COOPERATIVA

La formazione, rivolta ai docenti di scuola secondaria, approfondirà i seguenti punti: a) Didattica cooperativa b) Il Gruppo come risorsa c) Spazi dell'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ LA VALUTAZIONE

La formazione, indirizzata ai docenti di scuola secondaria, verterà sull'analisi dei seguenti punti: a) I tre profili della valutazione b) I tempi della valutazione c) Gli strumenti della valutazione d) Interpretazioni soggettive e) Criticità della valutazione f) La costruzione di un habitat di collaborazione g) Il patto con gli alunni: insieme contro l'errore

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ NUOVE PRATICHE DIDATTICHE



La formazione, indirizzata a un docente della scuola Infanzia, un docente Primaria e due docenti Scuola Secondaria di I grado (Italiano e Matematica), verterà sulla sperimentazione e sviluppo di pratiche didattiche e organizzative per lo sviluppo dei traguardi di competenza fissati nelle IN 2012

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ: LA NORMATIVA

La formazione, rivolta ai docenti di scuola primaria e secondaria, riguarderà i seguenti punti:

a) Normativa scolastica sulla disabilità b) Normativa scolastica sulle difficoltà (BES) c)

Normativa scolastica sui disturbi dell'apprendimento (DSA)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
----------------------------------------------	-------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ I.C.F. A SCUOLA

La formazione, rivolta ai docenti di sostegno, approfondirà i seguenti punti: a) Diagnosi funzionale in ICF b) PEI in ICF c) PDF in ICF d) Inclusive settings (Designfor all)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ ANIMATORE PER L'INCLUSIONE

Corso di formazione per animatore per l'inclusione indirizzato ai docenti della scuola primaria.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Funzione Strumentale per l'inclusione della diversa abilità

❖ CLIL

Le competenze metodologico didattiche - CLIL corso indirizzato ai docenti di scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
----------------------------------------------	--------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ SICUREZZA

corso per ASPP/preposti/primo soccorso

Destinatari	docenti da formare
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'istituto Santa Caterina- Amendola (SA)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'istituto Santa Caterina- Amendola (SA)

❖ PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Formazione su piattaforma ELISA



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docente referente per il bullismo ed il cyberbullismo

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL MIUR E LA PCM – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**

Progetto CUORA il futuro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
-----------------------------------------------------	------------------------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **CORSO AUDITOR I LIVELLO**

Nel'ambito della rete LISACA è offerta l'opportunità, rivolta principalmente ai docenti del gruppo di miglioramento, di seguire il corso di I livello AUDITOR per la valutazione del sistema scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **CORSO SULLA RENDICONTAZIONE SOCIALE**

La rendicontazione sociale costituisce il punto di arrivo del procedimento di autovalutazione delle scuole, previsto dal DPR n. 80/2013. La rendicontazione consiste nella pubblicazione e



diffusione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di miglioramento prefissati ed orienta le scelte future. Potrà riguardare anche altri risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi formativi che la scuola ha perseguito nella progettazione scolastica. La formazione si rende necessaria alla luce del riallineamento di RAV e PTOF, in quanto il procedimento di valutazione si fonda sulla sequenza logica, in base alla quale ogni scuola deve: -verificare con la Rendicontazione sociale il percorso svolto nella triennalità precedente; -individuare le priorità da perseguite nella successiva triennalità attraverso il RAV; -pianificare il miglioramento con il PdM, al fine di definire l'offerta formativa con il nuovo PTOF in cui deve essere indicato il medesimo PdM. La formazione sarà tenuta dalla dotto.ssa STANCARONE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO ENGIN SOSTENIBILITÀ**

Il corso mira a formare sui goals di AGENDA 2030, per un'economia sostenibile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



❖ E-POLICY

La E-policy è un documento programmatico prodotto dall'istituzione scolastica volto a descrivere: COS'È L'E-POLICY? □ il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica, □ le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambiente scolastico, □ le misure per la prevenzione riguardo alla cybersecurity e rispetto delle norme su privacy, copyright □ le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • piattaforma multimediale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE E-TWINNING

E-Twinning offre una piattaforma per lo staff delle scuole (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in breve, partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti. eTwinning é co-finanziato da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking

**❖ PNSD**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. Il Piano risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

❖ GPDR

Formazione con il DPO di istituto sulla sicurezza informatica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

❖ SCHOOL LAB

Formazione on line con analisi risultati INVALSI ultimi 3 anni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali
-----------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali. ▫ Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)
Destinatari	Docenti primaria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte❖ **FORMAZIONE GSUITE**

Formazione sull'uso della piattaforma scelta dall'istituto per la didattica DDI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA**

Sicurezza

Destinatari	Figure previste dall'organigramma della sicurezza
--------------------	---------------------------------------------------

❖ **LIMITALIA- RETE CORSI TRANI MOSCATI**



Corso in rete sulla Lavagna Interattiva Multimediale (LIM).

❖ EDUCAZIONE CIVICA - FORMAZIONE DEI REFERENTI

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Il 22 giugno 2020 il MIUR ha emanato con il D.M. n. 35 le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. La traduzione delle Linee guida nel concreto dell'attività didattica necessita di essere sostenuta e valorizzata con iniziative di accompagnamento delle istituzioni scolastiche: in particolare, è necessaria una adeguata formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica, da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi. Con la Nota prot. 19479 del 16.07.2020 il MIUR ha emanate il Piano Formazione dei Docenti per l'Educazione Civica, diretto ai Referenti per l'Educazione Civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano annuale di Formazione e Aggiornamento del personale scolastico risponde a quanto stabilito dal C.C.N.L. 29-11-2007 che, all'art. 63, contempla la formazione in servizio del personale e all'art. 66 prevede la predisposizione del Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti ed al personale ATA. Esso inoltre risponde al comma 124 dell'art. 1 della Legge 107 del luglio 2015, secondo il quale, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in



servizio dei docenti di ruolo e' "*obbligatoria, permanente e strutturale*". In coerenza con l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del P.T.O.F. e delle priorità strategiche individuate nel primo "Piano nazionale di formazione per i docenti", la strutturazione del Piano di formazione è "strutturale" in quanto tiene conto dei bisogni emersi dal Rapporto di autovalutazione a giugno 2019 e del Piano di Miglioramento ed è unitario in quanto, pur nella specificità dei destinatari, prevede il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, a partire dal Dirigente Scolastico. Per effetto della L.107/2015, il piano, inoltre, nell'arco del triennio 2019-2020 / 2020-2021/ 2021-2022 si realizzerà attraverso tre livelli di governance in cui si articola l'azione di formazione e quindi il MIUR, l'Ufficio Scolastico Regionale e l' I.C. "Salerno V Ogliara" che, attraverso gli accordi di rete, ha previsto un piano di formazione legato ai bisogni desunti dal RAV e dal Piano di Miglioramento. Va considerata inoltre l'azione di formazione prevista all'interno del Piano Nazionale Scuola digitale rivolta al personale scolastico, all'animatore digitale e al team per l'innovazione digitale.

Nell'anno scolastico 20/21 si è attivato il corso di formazione per i referenti di Educazione Civica. La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Il 22 giugno 2020 il MIUR ha emanato con il D.M. n. 35 le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

La traduzione delle Linee guida nel concreto dell'attività didattica necessita di essere sostenuta e valorizzata con iniziative di accompagnamento delle istituzioni scolastiche: in particolare, è necessaria una adeguata formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica, da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi.

Con la Nota prot. 19479 del 16.07.2020 il MIUR ha emanate il Piano Formazione dei Docenti per l'Educazione Civica, diretto ai Referenti per l'Educazione Civica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE



Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

❖ **COLLABORAZIONE CON IL DS, I DOCENTI NELL'AMBITO DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE DELLA SCUOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA

❖ **L'ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

❖ **EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto Santa Caterina- Amendola (SA) in convenzione con UNINA LUPT

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UNINA "Federico II" – Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale "Raffaele D'Ambrosio" (L.U.P.T.)



❖ SIDI: ISTRUZIONI PER L'USO

Descrizione dell'attività di formazione	Le procedure digitali sul SIDI
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

❖ LE RELAZIONI SINDACALI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DSGA

❖ LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION), REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Regolamento per la sicurezza informatica e la protezione dati
Destinatari	Tutto il personale della scuola, docente ed ATA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DIVERSO GRADO DI ABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ DECRETO 28 AGOSTO 2018, N. 129 "REGOLAMENTO RECANTE ISTRUZIONI GENERALI SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 143, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA

❖ FORMAZIONE PIATTAFORMA GPU INDIRE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

❖ GESTIONE PROCEDURE DI ACQUISTO MEDIANTE MEPA ACQUISTINRETE.PA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line

❖ FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE PIATTAFORMA ARGOGECODOC, ARCHIVIAZIONE DIGITALE, SERVIZIO CONSERVAZIONE A NORMA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente di formazione Milano Informatica Concessionaria Argo

Approfondimento

FORMAZIONE PERSONALE ATA 2019-2020

AREA A gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica, l'accoglienza e la vigilanza, l'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità, la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso



AREA B/AREA C : i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.); le procedure digitali sul SIDI, le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali Formazione MIUR- acquisizione di Beni e Servizi per la scuola nuove obblighe normative Bilancio, programmazione e scritture contabili Formazione/autoformazione personale ATA su piattaforma Argo Gecodoc Pro e Archiviazione digitale; servizio conservazione a norma.

AREA D: la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;le relazioni sindacali;la nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016), il 103 nuovo regolamento di contabilità (Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018), gli adempimenti connessi con i progetti PON; la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it); la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA,etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni);la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola(orgánico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.); la gestione amministrativa del personale della scuola. Corso di formazione G.P.D.R.